

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE D'INTELLIGENZA E INNOVAZIONE



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CARMINATI"
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Dante 4 - 21015 - LONATE POZZOLO (VA)
Codice Meccanografico VAIC80800X - C.F. 82009120120



PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA VITA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-28

La presente variazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale C. Carminati, è stata elaborata dal Collegio dei Docenti e deliberato sulla base degli "Indirizzi per le attività generali, la gestione e l'organizzazione" dell'Istituto definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n° 1447/U del 11/09/2024;

- il Piano è stato predisposto dopo consultazioni con Enti/realità del territorio e organismi dei genitori;
- il Piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 9/10/2024 delibera n. 14;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24/10/2024 delibera n. 59;
- il Piano è pubblicato sul sito dell'Istituto e sul Portale Scuola in Chiaro.

1.	COS'È IL PTOF	3
2.	LA SEDE: INDIRIZZO – DIRIGENZA – ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	5
3.	ORGANIGRAMMA e FUNZIONI STRUMENTALI	6
4.	L'ISTITUTO – PRIMARIA E ORGANIZZAZIONE ORARIA	7-10
5.	SECONDARIA E ORGANIZZAZIONE ORARIA	11-12
6.	RISORSE UMANE – ALUNNI	13
7.	SERVIZI INTEGRATIVI	14
8.	IL TERRITORIO	15-16
9.	ANALISI DEI BISOGNI	17-18
10.	LINEE PROGETTUALI: VISION E MISSION	19-22
11.	CURRICOLO	23, 26
12.	DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE	24-25
13.	AREE	27
	- ORIENTAMENTO FORMATIVO (28)	
	- EDUCAZIONE FINANZIARIA (29)	
	- AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (30-36)	
	- AREA DIGITALE (37-40)	
	- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (41-56)	
	- INCLUSIONE (57-64)	
	- AMPLIAMENTO FORMATIVO A.S. 2024-2025 (65-67)	
14.	LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	68-69
15.	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA e ORGANI COLLEGIALI	70-71
16.	LA VALUTAZIONE	72-75
17.	COMUNICAZIONE e SICUREZZA	76-78
18.	ALLEGATI	80

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il PTOF è il documento fondamentale con il quale il nostro Istituto dichiara la propria identità culturale, educativa e progettuale e assume responsabilità nei confronti degli utenti.

Traccia le linee del percorso didattico-educativo in coerenza con obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. Lo scopo è il raggiungimento del successo formativo in un'ottica di benessere, cioè la piena formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore, da realizzare nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali, secondo quanto espresso negli art. 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che si ispirano ai principi di uguaglianza e di libertà.

Il Piano, divenuto triennale, è un documento di pianificazione didattica ma anche di programmazione e di gestione. Esso esprime la sua duplice natura di pianificazione didattica triennale nonché strategico gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Esso esplicita, dunque, la progettazione educativa, culturale, extracurricolare ed organizzativa della scuola nel rispetto della libertà di insegnamento e dei bisogni dell'utenza e del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Carminati è stato predisposto dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo del 11 settembre 2024 prot. n. 1447/U, con attenzione alle proposte ed ai pareri del Consiglio d'Istituto (delibera n. 59 del 24/10/2024) e degli Enti presenti sul territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce delle disposizioni di legge (L. 107/2015 c. 14) prevede, sulla base degli elementi di criticità emersi nel RAV (Rapporto Autovalutazione), le azioni di miglioramento da intraprendere per garantire la qualità del servizio, la piena valorizzazione delle risorse disponibili ed il successo formativo di tutti gli studenti. Il Piano ha validità triennale e può essere aggiornato prima dell'inizio dell'anno scolastico relativamente a modifiche che il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto o il Dirigente Scolastico ritengano di apportare, per adeguare gli obiettivi educativi e formativi, nonché le scelte organizzative e gestionali, al contesto culturale o alle mutate esigenze delle famiglie e del territorio.

Un ruolo fondamentale, in tale processo di collaborazione e integrazione con l'esterno, è rivestito dal Consiglio di Istituto, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.

Il primo scopo del PTOF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- i profili delle scuole dell'Istituto
- gli elementi dell'organizzazione scolastica
- il progetto educativo e didattico

- gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia.

In sintesi, il PTOF rappresenta lo strumento principale per la condivisione delle scelte educative, formative e culturali, prefisse dall'istituto. Un documento in cui è reso evidente che la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori, è un bene primario al fine di garantire a tutti gli alunni:

- centralità nel processo di apprendimento
- sviluppo delle competenze
- valorizzazione delle diversità
- maturazione personale.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 9 ottobre 2024 delibera n. 14.

La sede dell'Istituto Comprensivo "C. Carminati"

La sede della dirigenza e della segreteria dell'Istituto Comprensivo si trova presso la

Scuola Secondaria C. Carminati



Via Dante 4,
Lonate Pozzolo (Varese)

scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it

tel.0331 / 668162

Dirigente Scolastico

Prof.ssa **Maria Pina Cancelliere**

dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it

Riceve su appuntamento

Collaboratori del Dirigente

Prof.ssa **Maria Monterosso** (Collaboratore vicario)

Prof.ssa **Mariateresa Raneri** (Secondo collaboratore)

vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Sig. **Onofrio Perini**

Orario di ricevimento della segreteria:

lunedì-venerdì: dalle 8.00 alle 8.30 e dalle ore 11.30 alle ore 13.00

lunedì e giovedì: dalle 15.30 alle 16.30

Su appuntamento attraverso canale telematico (mail o telefono)

Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Maria Pina Cancelliere**

dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Maria Monterosso

Collaboratore vicario - docente di Lettere scuola secondaria - Plesso Carminati

Mariateresa Raneri

Secondo collaboratore - docente scuola primaria – Plesso Volta

vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it

Referenti plesso Carminati, docenti di supporto: Angela Gigliotti, Maria Berardi

REFERENTI SCUOLA PRIMARIA - REFERENTI DI PLESSO

Plesso Brusatori: Adele Fuscaldo

Plesso Dante: Vittorio Mafrici

Plesso Volta: Mariateresa Raneri, Simona Conti

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono incarichi specifici assegnati a insegnanti con delibera del Collegio dei Docenti per la realizzazione e la gestione delle finalità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti incaricati svolgono compiti di supporto, coordinamento delle attività e raccordo tra docenti. Le figure individuate nel nostro Istituto sono:

- FS PTOF - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE:
 - PTOF: Marika Cuppari;
 - Valutazione/autovalutazione: Angelo Chiodo, Mariateresa Raneri
valutazione@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:
 - Disabilità e BES (Bisogni Educativi Speciali): Alice Marongiu, Valeria Milidoni
bes@ic-lonatepozzolo.edu.it
 - DSA (Disturbi Specifici dell'apprendimento): Milena Gaiera, Francesco Limardo
dsa@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: Giuditta Magretti, Nicole Ragusa
alunnistranieri@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS TIC: Melissa Derisi, Mariateresa Raneri
assistenza@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: Andrea Sanfilippo, Silvia Santangelo, referenti di plesso

Il nostro Istituto

Il nucleo primigenio dell'Istituzione scolastica nasce all'inizio del Novecento con la scuola elementare Dante, realizzata su progetto dell'ing. Ulisse Bosisio nel 1915, la scuola elementare della frazione di S. Antonino e le pluriclassi collocate nella frazione di Tornavento che vennero affiancate dalle scuole di Avviamento al Lavoro (INIASA, Istituto Nazionale Istruzione Addestramento Sezione Artigianato) e nell'a.s. 1962-1963, dalla nuova Scuola Media Unificata Carminati, che permetteva il completamento dell'obbligo scolastico sul territorio. L'aumento della popolazione nel corso degli anni rese necessaria la realizzazione di due nuovi edifici: le scuole elementari Volta a Lonate Pozzolo, inaugurate nel 1973, e le scuole medie Solbiati a S. Antonino. Oggi l'Istituto Comprensivo Carminati è composto dai plessi Brusatori (S. Antonino), Dante e Volta per la scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado C. Carminati. L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di circa 700 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali.

I Plessi

SCUOLA PRIMARIA BRUSATORI



Scuola Primaria "Brusatori"
Via Sant'Antonino, 1
Frazione S. Antonino – Lonate Pozzolo (Va)
scuolabrusatori@ic-lonatepozzolo.edu.it
tel.0331/ 660155

La scuola Primaria "Brusatori" si trova a S. Antonino, frazione di Lonate, Via Sant'Antonino, 1.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Settanta.

È circondato da un ampio giardino che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board e di Apple TV.

N. 1 Carrello digitale con iPad per ogni studente.

Laboratori di Informatica, Scienze.

Aule speciali: Musica.

Biblioteca, Mensa, Palestra.

SCUOLA PRIMARIA DANTE



Scuola Primaria "Dante"

Via Dante, 1

Lonate Pozzolo (Varese)

scuoladante@ic-lonatepozzolo.edu.it

tel.0331/ 668016

La scuola Primaria "Dante" si trova nel centro urbano di Lonate, via Dante, 4.

L'edificio scolastico è storico ed è stato ristrutturato a inizio anni 2000.

La costruzione dispone di un grande cortile che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board e di Apple TV.

N. 1 Carrello digitale con iPad per ogni studente.

N. 1 Cl@sse Digit@le.

Laboratorio di Informatica.

Aula speciali: Musica e Arte

Biblioteca, Mensa, Palestra.

SCUOLA PRIMARIA VOLTA



Scuola Primaria "Volta"

Via Volta, 1

Lonate Pozzolo (Varese)

scuolavolta@ic-lonatepozzolo.edu.it

tel.0331/ 669048

La scuola Primaria "Volta" si trova a Lonate, Via Volta, 1.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Settanta.

La scuola dispone di un giardino che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board e di Apple TV.

N. 1 Carrello digitale con iPad per ogni studente.

Laboratori di Informatica, Scienze

Aule speciali: Musica.

Biblioteca, Mensa, Palestra.

Organizzazione oraria Scuola Primaria

Tempo 40 ore (plesso Brusatori)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ingresso	08.15	08.15	08.15	08.15	08.15
Termine lezioni	12.20	12.20	12.20	12.20	12.20
Tempo mensa	12.20	12.20	12.20	12.20	12.20
	- 13.40	- 13.40	- 13.40	- 13.40	- 13.40
Ripresa lezioni	13.40	13.40	13.40	13.40	13.40
Uscita	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15

Tempo 40 ore (plessi Dante e Volta, corso B)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ingresso	08.10	08.10	08.10	08.10	08.10
Termine lezioni	12.10	12.10	12.10	12.10	12.10
Tempo mensa	12.10	12.10	12.10	12.10	12.10
	- 13.35	- 13.35	- 13.35	- 13.35	- 13.35
Ripresa lezioni	13.35	13.35	13.35	13.35	13.35
Uscita	16.10	16.10	16.10	16.10	16.10

Tempo 27 ore (plessi Dante e Volta, corso A, classi 1-2-3)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ingresso	08.00	08.00	08.00	08.00	08.00
Termine lezioni	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15
Tempo mensa	12.15		12.15		
	- 13.35		- 13.35		
Ripresa lezioni	13.35		13.35		
Uscita	16.30		16.30		

Tempo 27 ore (plessi Dante e Volta, corso A, classi 4-5)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ingresso	08.00	08.00	08.00	08.00	08.00
Termine lezioni	12.15	13.15	12.15	12.15	12.15
Tempo mensa	12.15 – 13.35		12.15 – 13.35		
	13.35		13.35		
Ripresa lezioni	13.35		13.35		
Uscita	16.30		16.30		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARMINATI



Scuola Secondaria "C. Carminati"

Via Dante, 4

Lonate Pozzolo (Varese)

scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it

tel.0331/ 668162

La scuola Secondaria "Carminati" si trova nel centro urbano di Lonate Pozzolo in Via Dante, 4.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Sessanta.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board ed Apple tv.

N.6 classi digitali con iPad per ogni studente. N. 1 laboratorio digitale. N.1 carrello educational.

Laboratori di Lingue, Scienze. Laboratorio immersivo per l'inclusione.

Aule speciali: Sostegno, Tecnica, Arte, Musica, aula video/biblioteca.

Palestra, campo di basket e calcetto.

Organizzazione oraria Scuola Secondaria

Tempo 30 ore

ORA	da lunedì a venerdì
I ora	7.50 - 08.45
II ora	8.45 - 9.40
I intervallo	9.40 - 9. 50
III ora	9.50 - 10.45
IV ora	10.45 - 11.40
II intervallo	10.45 - 11.40
V ora	11.50 - 12.45
VI ora	12.45 - 13.45

Tempo 36 ore

ORA	da lunedì a venerdì
I ora	7.50 - 08.45
II ora	8.45 - 9.40
I intervallo	9.40 - 9. 50
III ora	9.50 - 10.45
IV ora	10.45 - 11.40
II intervallo	10.45 - 11.40
V ora	11.50 - 12.45
VI ora	12.45 - 13.45
	martedì e giovedì
Mensa	13.45 - 14.45
VII ora	14.45 - 15.45
VII ora	15.45 - 16.45

Le risorse umane del nostro Istituto

Il personale ATA					
DSGA	1				
Assistenti amministrativi	4				
Collaboratori scolastici	17				
I docenti					
Scuola Primaria	64	Sostegno	19	Educatori	8
Scuola Secondaria	52	Sostegno	17	Educatori	10

Gli alunni						
Scuola	Totale alunni	Maschi	Femmine	Stranieri	DVA	BES/DSA
Primaria Brusatori	67	34	33	7	3	2/1
Primaria Dante	173	88	85	42	15	7/5
Primaria Volta	186	75	111	34	15	4/7
Secondaria Carminati	272	141	131	48	29	30/25

I servizi integrativi a cura dell'Amministrazione comunale

SERVIZIO MENSA

Per tutte le scuole dell'istituto è attiva la MENSA nei giorni di rientro pomeridiano.
Il tempo pieno della Scuola Primaria (40 ore) prevede l'iscrizione obbligatoria alla mensa.

SERVIZIO PRE-SCUOLA/POST-SCUOLA per scuole Primarie

PRESCUOLA Tempo 27/28 ore e Tempo 40 ore

A partire dalle ore 7.30 fino alle ore 8.00/8.10/8.15 da lunedì a venerdì a seconda del tempo scuola e del plesso può essere istituito dal Comune un servizio di PRESCUOLA in tutte le scuole, a pagamento e a condizione che si raggiunga una quota minima di iscrizioni.

POSTSCUOLA Tempo 40 ore

A partire dalle ore 16.10/16.15 (16.30 nei giorni del rientro) a seconda del tempo scuola e del plesso fino alle ore 18.00 tutti i giorni può essere istituito dal Comune un servizio di POSTSCUOLA in tutte le scuole, a pagamento e a condizione che si raggiunga una quota minima di iscrizioni.

SERVIZIO TRASPORTO per scuola Primaria

TRASPORTO per i bambini di TORNAVENTO Tempo 27/28 ore

È previsto solo il mattino

TRASPORTO per i bambini di TORNAVENTO Tempo 40 ore

È previsto sia per il mattino sia per il pomeriggio

Il trasporto è **a pagamento dal 01.09.2011**, così come stabilito con delibera G. C. n. 47 del 16.03.2011. Si rimanda al sito del comune per ulteriori informazioni.

SERVIZIO TRASPORTO per scuola Secondaria

Per gli alunni di Tornavento, S. Antonino e delle zone periferiche è garantito il servizio di trasporto a pagamento comprensivo di assistenza a scuola dall'arrivo fino al suono della campanella di inizio. Si rimanda al sito del comune per ulteriori informazioni.

Il territorio

Lonate Pozzolo è un comune italiano della provincia di Varese, in Lombardia.

Il vasto territorio comunale è situato al confine con la Regione Piemonte (località Ponte di Oleggio) e con la Provincia di Milano, all'estremità sud ovest della Provincia di Varese. Si trova nelle vicinanze di città come Busto Arsizio, Gallarate, Varese e Novara.



Il territorio lonatese è situato nell'hinterland dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa. Dagli anni Novanta in poi, Lonate fu direttamente coinvolta nell'ampliamento dell'aeroporto, già presente tra il 1923 ed il 1945 come aeroporto dell'aviazione italiana e Campo della Promessa, con rilevanti ricadute sul territorio e con un veloce ricambio della popolazione residente che vede anche l'inserimento di consistenti flussi migratori dal Sud Italia e da paesi extraeuropei.

La zona è fortemente industrializzata e la popolazione è principalmente impiegata nell'industria e nel terziario. Sul territorio sono presenti industrie tessili, metallurgiche, meccaniche, calzaturiere ed aeronautiche che tuttavia risentono della crisi economica degli ultimi decenni con conseguenze negative sui livelli di impiego della popolazione. Buoni sono i collegamenti con i più importanti centri della regione, con quelli piemontesi e della vicina Svizzera.

Oggi il comune conta più di 11.000 abitanti; aggiungendo i residenti delle due frazioni di Sant'Antonino Ticino e di Tornavento, la popolazione arriva a quasi 12.000 residenti. Lonate fa parte dei comuni del Parco naturale lombardo della Valle del Ticino, che rappresenta per il territorio un prezioso patrimonio naturale e uno stimolo significativo per uno sviluppo ecosostenibile.



Al fine di poter realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione comunale e con le comunità locali. In modo particolare l'Istituto collabora con le molteplici associazioni che lavorano su diversi fronti anche per favorire l'integrazione dei ragazzi provenienti da altre aree geografiche (es. Associazione Qurcuma, ANCESCAO, Fondazioni RSA, Università delle tre età, Fondazione Rosa, Fanfara Tramonti-Crosta). Le agenzie sportive costituiscono una risorsa importante così come la Comunità pastorale "Paolo VI" che rappresenta un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi del territorio.

LE COLLABORAZIONI

L'Istituto collabora inoltre con:

- l'ASL e altre strutture sanitarie accreditate, il Comune e i Servizi sociali per garantire il diritto allo studio e costruire progetti di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità e/o in situazione di disagio;
- il Comune per l'organizzazione del servizio mensa scolastica e il trasporto;
- la Biblioteca Comunale per promuovere la lettura, organizzare e partecipare a iniziative culturali di varia natura;
- la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Postale per attuate percorsi di legalità e sicurezza;
- Associazione culturale Pro Loco, Protezione Civile, Croce Rossa e altre associazioni di volontariato con cui sono in essere attività specifiche per l'attuazione dei percorsi di cittadinanza attiva;
- i Comitati e le Associazioni dei Genitori per organizzare eventi e reperire contributi per acquisti di materiale didattico o organizzazione di percorsi didattici di arricchimento;
- le scuole dell'Infanzia territoriali;
- il Parco del Ticino e altre associazioni del territorio impegnate nella salvaguardia dell'ambiente.

L'Istituto aderisce a diverse reti a carattere territoriale e/o di scopo che attualmente sono:

- Rete generale del Sistema pubblico di Istruzione di ambito territoriale della Provincia di Varese;
- Rete (aperta) degli Istituti Scolastici gallaratesi.
- Centro Territoriale Inclusione (CTI);
- Rete "Intercultura e Inclusione";
- Rete per la Segreteria Digitale Axios;
- Rete per la formazione Ambito 35.

Durante ciascun anno scolastico vengono stipulati accordi di rete di durata definita e finalizzati ad hoc, anche in funzione all'accesso a finanziamenti soggetti a bando di gara emanati da MIUR.

La rilevazione dei bisogni

L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di circa 700 alunni, appartenenti a diverse realtà. I bisogni degli studenti, delle loro famiglie, del contesto socio-economico, culturale e territoriale vengono individuati attraverso la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che è fondamentale per la determinazione delle scelte formative e del modello didattico-organizzativo. È lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica riflette sulle proprie caratteristiche e sul proprio operato, individuando criticità e punti di forza.

Rilevazione dei bisogni degli ALUNNI

Nel definire i bisogni degli alunni sono state prese in considerazione sia le esigenze generali legate alla crescita del bambino e dell'adolescente, sia i bisogni specifici determinati dalle caratteristiche socio-economiche del nostro territorio.

Il nostro Istituto ha individuato come prioritarie le seguenti esigenze:

- comunicare
- socializzare (persone, contesto, mondo)
- sentirsi considerati e accettati
- essere autonomi
- conoscersi e orientarsi (a vari livelli)
- costruire la propria identità
- gestire frustrazioni, incertezze e fatiche
- responsabilizzarsi
- imparare a conoscere
- risolvere problemi
- essere accompagnati e sostenuti nel processo di crescita, con la garanzia di pari opportunità educative e formative
- imparare ad usare strutture, strumenti e tecnologie in modo responsabile per fruire di servizi e per accedere a informazioni (tra cui i social networks).

Si tiene inoltre conto delle seguenti forme partecipative: colloqui individuali dei genitori con gli insegnanti, incontri con specialisti, interventi dei rappresentanti nei consigli d'interclasse e di classe, assemblee del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuola Secondaria).

Rilevazione dei bisogni delle FAMIGLIE

I contatti con le famiglie hanno permesso di evidenziare le esigenze più comuni:

- momenti di confronto rispetto a problemi/relazioni con i propri figli
- l'opportunità di partecipare alle scelte educative della scuola
- avere un sostegno per le scelte scolastiche successive

- la sicurezza che i figli acquisiscano le competenze chiave per la realizzazione personale o per il raggiungimento delle autonomie di base
- facilità di comunicazione con l'Istituzione scolastica (con particolare riferimento alle famiglie straniere).

Rilevazione dei bisogni della SOCIETÀ e del MONDO DEL LAVORO

La società in continuo cambiamento ed il mondo del lavoro in ricerca di nuovi modelli professionali suggeriscono di: individuare strutture di relazione; utilizzare tecnologie multimediali; confrontare culture diverse; lavorare in gruppo superando i conflitti personali; essere flessibili rispetto ai cambiamenti (relazionali, ambientali, culturali, tecnologici...); gestire e valutare le proprie risorse; pianificare e documentare il proprio operato; formulare soluzioni alternative; analizzare problemi e formulare soluzioni; conoscere più lingue europee.

Rilevazione dei bisogni del CONTESTO TERRITORIALE

Le richieste più frequenti che il contesto territoriale pone alla scuola sono: offrire opportunità aggregativo-formative che contribuiscano alla formazione della persona; sensibilizzare al bene comune ed al valore della legalità, nel rispetto dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino; attivare iniziative per la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine; proteggere i soggetti fragili e valorizzare i loro progressi; tutelare gli spazi pubblici e i beni culturali, architettonici e ambientali presenti sul territorio, perché siano di facile fruizione; pubblicizzare e sostenere iniziative culturali e sportive.

Rilevazione dei bisogni della SCUOLA

I bisogni fondamentali emersi tra i docenti sono: avere occasioni di formazione e aggiornamento, di coordinamento didattico all'interno dell'Istituto; partecipare a momenti di raccordo all'esterno dell'Istituto anche attraverso la formazioni di reti; collaborare con i genitori; organizzare un orario flessibile in funzione alle attività.

Piano Formazione personale docente e non docente

La Legge 107/2015 (art. 1 comma 124) evidenzia che la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività formative e di aggiornamento sono aspetti imprescindibili della professionalità del docente e vengono individuate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e con il Piano di Miglioramento.

La formazione dei docenti è necessaria per potenziare l'uso di metodologie didattico-disciplinari innovative e per rafforzare conoscenze e abilità rispetto agli strumenti digitali (hardware, software e app). Tali strategie e risorse favoriscono l'inclusione, il rispetto delle intelligenze multiple degli studenti e dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Il diritto/dovere alla formazione si estende a tutto il personale della scuola, compreso il personale A.T.A., attraverso un'attività di aggiornamento per l'innovazione digitale dell'amministrazione e in materia di sicurezza.

Le linee progettuali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che, al di là delle scelte curriculari e organizzative, è fondata sulla *vision* e sulla *mission* dell'Istituto. Attraverso il PTOF si garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

La *vision* della nostra istituzione scolastica è di prefigurare al suo interno, attraverso momenti di formazione e progettazione, un'idea di società europea, multiculturale, aperta, attiva e propositiva, che concorre alla maturazione dei futuri cittadini.

La *vision* si concretizza nella *mission* (gli obiettivi): garantire il pieno sviluppo della persona umana attraverso il successo formativo e creare i presupposti per dare pari opportunità di inserimento sociale e culturale a tutti gli alunni, senza alcuna distinzione.

Vision

Il nostro Istituto si propone di essere punto di riferimento per le famiglie e per altre realtà educative del territorio scegliendo uno stile di comportamento verso gli altri orientato alla trasparenza, alla correttezza, al senso civico e alle pari opportunità senza trascurare l'importanza della multiculturalità presente nel tessuto cittadino.

L'Atto di Indirizzo del MIUR, sulla cui base viene formulato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, evidenzia le seguenti **priorità politiche**:

- garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti,
- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado,
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale,
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico,
- investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
- rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione,
- investire sul sistema integrato 0-6,
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero.

Mission

Per quanto riguarda la definizione e predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-26 / 2026-2027 / 2027-2028, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico considera come prioritari i seguenti **obiettivi strategici**:

- assicurare il funzionamento dell'Istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- garantire il raccordo costante tra scuola-famiglia-enti al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo;
- assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento;
- promuovere e mantenere le competenze chiave di Cittadinanza;
- favorire il miglioramento continuo del processo di apprendimento degli alunni per l'acquisizione della competenza trasversale di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita anche attraverso l'analisi dell'errore in prospettiva pedagogica;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di valutazione della scuola;
- analizzare con metodo i risultati delle rilevazioni INVALSI focalizzandosi sui punti di forza e di criticità;
- favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica prevedendo attività di formazione strutturate per Unità formative che includano anche osservazione reciproca (peer to peer), attività di affiancamento con risorse esperte interne.

Il nostro Istituto, tenuto conto del comma 7 della Legge 107/2015, definisce le seguenti **priorità**:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la cura dei beni comuni (patrimonio storico, culturale, naturalistico);
- valorizzazione della pro-socialità attraverso l'educazione interculturale, la cultura della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la solidarietà;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevenzione della dispersione scolastica favorendo il benessere degli studenti e la motivazione all'apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e/o delle associazioni di settore con riferimento alle linee di indirizzo del Miur (18 dicembre 2014) per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e ai progetti di cooperazione internazionale;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e fisica;
- il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua;
- valorizzazione dei percorsi di Orientamento per individuare il percorso scolastico e professionale più adatto ad ogni studente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Ferma restando la libertà di insegnamento che è diritto di ogni docente, sono stati condivisi i seguenti aspetti metodologici in un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia:

- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso il *brainstorming*;
- presentazione di situazioni problematiche aiutando l'alunno a porsi domande, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni (*problem solving*);
- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali, delle diverse intelligenze;
- incremento di lezioni partecipate e di attività di tipo laboratoriale (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e coinvolgimento attivo del soggetto (*learning by doing*);
- promozione dell'apprendimento cooperativo necessario per superare la competizione e abituare alla disponibilità (*cooperative learning*);
- promozione di dinamiche di socializzazione che privilegino la comunicazione interpersonale, verbale e non (ascolto attivo e partecipazione di tutti);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale e il pensiero critico, fondamentali per raggiungere reali competenze.

Dati i presupposti evidenziati nel nostro progetto educativo, l'offerta formativa del nostro Istituto si definisce nel rispetto e nello sviluppo coerente delle seguenti priorità:

PROMOZIONE DELL'AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA. INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO E DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA STRANIERA

PROMOZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE DEGLI ALUNNI E DELLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL'INSEGNAMENTO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E ALLA PRO-SOCIALITÀ

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELL'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DVA / DSA / STRANIERI)

Il Curricolo

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, necessari per la costruzione del percorso formativo dei ragazzi.

I percorsi formativi vengono formulati sulla base delle Indicazioni Ministeriali per il primo ciclo di istruzione, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, scelte calibrate sui bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale.

Il curricolo di base, costituito da percorsi formativi disciplinari, è arricchito dal curricolo integrato, ovvero da percorsi specifici che vengono attuati in orario scolastico ed extrascolastico da risorse interne e/o da esperti esterni.

IL CURRICOLO DI BASE

Il curricolo è un documento che contiene indicazioni relative a: obiettivi educativi, di apprendimento per discipline e contenuti. Un curricolo verticale completo necessita di coordinamento e di riprogrammazione dell'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in sinergia, ma nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

Le finalità educative e gli obiettivi generali comuni garantiscono continuità e organicità del percorso formativo, mentre gli obiettivi specifici permettono di mantenere i tratti distintivi dei singoli ordini di scuola. Per uniformare gli atteggiamenti educativi è necessario condividere metodologia e strumenti della programmazione didattico-educativa, strategie e tecniche di osservazione e valutazione.

Le finalità del primo ciclo sono sviluppare le competenze necessarie all'apprendimento continuo nell'arco della vita, nonché acquisire conoscenze e abilità fondamentali per il pieno sviluppo della persona. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in evoluzione.

Distribuzione oraria settimanale Scuola Primaria

QUADRO ORARIO SETTIMANALE									
	Classe 1 [^]			Classe 2 [^]			3 [^]	4 [^]	5 [^]
	Tempo Pieno	30 ore	27 ore	T.P.	30 ore	27 ore	T.P.	30 ore	27 ore
Italiano	7	7	7	6	6	6	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze, Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ed. Immagine	2	1	1	2	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	2	2	2	2	2	2	2	1	2#
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	1	2	2	2	3	3	3
Attività di arricchimento all'offerta formativa	3*	3*	/	3*	3*	/	3**	3**	/
Esercitazioni/metodo di studio	2,30	/	/	2,30	/	/	2,30	/	/
Intervalli	1	1	1	1	1	1	1	1	1
mensa	6,30	/	/	6,30			6,30	/	/
TOTALE	40	30	27	40	30	27	40	30	27
<p>* 1H spazio lettura, 2H recupero-potenziamento.</p> <p>** 1H metodo di studio, 2H recupero-potenziamento.</p> <p># 2H di ed. motoria per le classi 4[^] e 5[^] - 1H in classe 3[^]</p>									

Distribuzione oraria settimanale Scuola Secondaria

TEMPO 30 ore	
CURRICOLO	
Italiano Storia Geografia Ed. Civica - CLIL	9
Approfondimento letterario-linguistico	1
Scienze Matematiche	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
TOTALE	30

TEMPO			
36 ore			
Italiano Storia Geografia Ed. Civica - CLIL	10	Intervalli mensa 	
Approfondimento letterario-linguistico	2		
Scienze Matematiche	8		
Inglese	3		
Francese	2		
Tecnologia	2		
Arte e Immagine	2		
Educazione Musicale	2		
Scienze Motorie	2		
Religione	1		
TOTALE	34		2

IL CURRICOLO INTEGRATO

La scuola, ad integrazione del curriculum di base, promuove percorsi specifici che concorrono al raggiungimento delle finalità previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I percorsi educativo-didattici significativi coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto.

Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche, la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta in ogni caso affidata all'insegnante.

I NOSTRI PERCORSI

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", per formare i futuri cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una crescita equa, sostenibile ed inclusiva.

In questa dimensione il nostro Istituto realizza un insieme di percorsi miranti al successo formativo di ogni suo studente promuovendo la maturazione dell'identità personale e civile di ciascuno.

Al fine di fornire un quadro completo, in questa sezione vengono descritte le diverse aree partendo da progetti e percorsi storici per arrivare a quelli attivati e/o attivabili.

Le aree

Orientamento formativo – Secondaria

Educazione finanziaria – Primaria e Secondaria

Area linguistico-espressiva

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Cooperazioni internazionali – Erasmus+
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) – Primaria e Secondaria
- Certificazioni linguistiche - Secondaria

EDUCAZIONE ALLE FORME ARTISTICHE

- Percorsi artistici – Secondaria
- "Spazio alla fantasia e alla creatività" – Primaria
- "Musica e Scuola" – Primaria

Innovazione tecnologica e competenza digitale

- "Welcome to iPadLand" – Primaria e Secondaria
- Coding e Robotica – Primaria
- CodingON – Primaria e Secondaria

Educazione alla cittadinanza attiva

RESPONSABILITA' SOCIALE

- Legalità, Prosocialità - Primaria e Secondaria
- Gentilezza - Primaria e Secondaria
- Consiglio Comunale Ragazzi C.C.R. – Secondaria
- "Alunni meritevoli" – Secondaria
- Volontariato – Primaria e Secondaria
- "Perograno" – Primaria
- Bullismo e cyber-bullismo – Primaria e Secondaria
- Convyschool - Secondaria
- Patente dello Smartphone - Secondaria
- LifeSkills – Primaria e Secondaria
- Giornate a tema – Primaria e Secondaria
- Promozione alla lettura - Primaria
- "Io leggo perché" – Primaria e Secondaria

SALUTE E BENESSERE

- Avviamento allo sport e Giochi sportivi – Primaria e Secondaria
- "Scuola Attiva Junior" – Secondaria
- "Scuola Attiva Kids" - Primaria
- "Educazione alimentare" - Secondaria
- "Primo soccorso" e "Tabagismo" – Secondaria
- "Educazione all'affettività e alla sessualità" – Primaria e Secondaria

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Educazione Ambientale – Primaria e Secondaria
- Proloco – Primaria e Secondaria
- Visite e viaggi di istruzione – Primaria e Secondaria

I percorsi di inclusione

- Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali – Primaria e Secondaria
- Protocollo di inserimento degli alunni con disabilità – Primaria e Secondaria
- Piattaforma COSMI
- Istruzione domiciliare
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) – Primaria e Secondaria
- Protocollo d'intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri – Primaria e Secondaria

Ampliamento formativo a.s. 2024/2025

- PNRR (D.M. 65/2023, 66/2023, 19/2024)
- Agenda Nord (D.M. 102/2024)

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'Istituto "C. Carminati" da anni rivolge un interesse particolare al Progetto Orientamento per l'importanza che questo assume nel processo di formazione che coinvolge l'alunno dal primo anno della scuola secondaria, quando inizia ad avere una consapevolezza diversa di sé, fino al terzo, che lo vede proiettato alla scelta della scuola Secondaria.

In ottemperanza alle Linee Guida del 2022, il nostro Istituto ha adeguato il curriculum e le metodologie, affinché l'orientamento sia trasversale a tutte le discipline e perché tutta l'azione formativa scolastica abbia come obiettivo fondamentale la scoperta e la valorizzazione dei talenti di ognuno.

In questa ottica, sono state progettate attività che mirano alla scoperta del sé (uso della piattaforma MiAssumo), al raggiungimento del benessere (Life Skills Training), all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva (CCR, Insegnante per un giorno), che danno all'orientamento una connotazione formativa oltre che informativa.

Poiché l'orientamento è un processo volto a facilitare anche la conoscenza "del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento" (Linee Guida per l'orientamento), il nostro Istituto intrattiene rapporti costanti con Enti e Associazioni territoriali (UST di Varese, Biblioteca comunale, Università delle Tre Età, PMI, MAGA) e favorisce la conoscenza del panorama scolastico e lavorativo attraverso uscite sul territorio e la partecipazione a eventi sul territorio come fiere, Salone dei mestieri e delle professioni.

Il progetto Orientamento prevede il coinvolgimento delle famiglie con le quali è necessario un dialogo costante e per le quali sono state pensate occasioni di incontro e confronto con referenti orientamento della Provincia di Varese.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Destinatari del progetto Orientamento sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. La durata è di tutto l'anno, durante il quale vengono attivati moduli di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Le finalità del progetto sono lo sviluppo di un metodo di studio efficace e la capacità di autovalutarsi in modo critico, ma soprattutto l'acquisizione di una piena conoscenza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità al fine di poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare un progetto di vita e sostenerne le scelte relative. Gli obiettivi principali del progetto sono la riduzione della percentuale di studenti che abbandonano precocemente gli studi, il rafforzamento del raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economica in cui si è inseriti, nella prospettiva di garantire un processo di apprendimento e formazione permanenti.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Al fine di promuovere l'educazione finanziaria a scuola, sono state redatte "Le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria". Si tratta di uno strumento messo a disposizione dei dirigenti scolastici e dei docenti con lo scopo di assicurare che l'educazione finanziaria venga trattata in modo uniforme sul territorio, affrontandone tutti i suoi aspetti.

Per ciascun grado di scuola gli ambiti da affrontare sono i seguenti:

- Denaro e transazioni;
- Pianificazione e gestione delle finanze;
- Rischio e rendimento;
- Ambiente finanziario.

Tali ambiti sono a loro volta declinati in diverse competenze, abilità e conoscenze. La proposta è di sviluppare l'insegnamento di questo sapere come tematica trasversale inserita nella programmazione dell'offerta formativa secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, che si caratterizzi per flessibilità, gradualità di applicazione e sperimentazione.

Per promuovere l'acquisizione delle competenze finanziarie si propone l'utilizzo di metodologie didattiche attive, come ad esempio la modalità laboratoriale, l'apprendimento centrato sull'esperienza e la soluzione di problemi, con l'utilizzo di strumenti didattici interattivi che inducano a mettersi alla prova in situazioni concrete e in contesti di apprendimento idonei.

L'educazione finanziaria, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontarli, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Richiede non soltanto conoscenze e abilità per affrontare questioni di natura finanziaria, ma anche atteggiamenti e competenze di diverso tipo. Ad esempio, sono importanti la motivazione e l'interesse a chiedere informazioni e consigli necessari quando si vuole prendere una decisione in campo finanziario; la fiducia nelle proprie capacità per poter prendere la decisione e realizzare il risultato perseguito; la capacità di gestire fattori emotivi e psicologici che possono influire sul processo decisionale e sul risultato finale.

Risulta quindi fondamentale progettare situazioni formative con il focus sull'apprendimento e sull'agire degli studenti, i quali potranno lavorare su compiti di realtà per sviluppare modalità operative immediatamente trasferibili ad un contesto quotidiano.

Attraverso l'uso del problem solving potranno poi essere affrontate le situazioni problematiche emergenti durante l'attività didattica, e si potranno pianificare anche strategie di semplificazione.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Internazionalizzazione del curriculum

COOPERAZIONI INTERNAZIONALI

I percorsi di "Internazionalizzazione" si propongono di:

- far crescere nei ragazzi la consapevolezza della cittadinanza nazionale ed europea che li contraddistingue,
- favorire il senso di appartenenza ad una "unità" socio-politica in divenire,
- riflettere sulle implicazioni sociali, culturali, economiche e legislative del processo di integrazione attualmente in corso tra popoli europei ed extra-europei,
- favorire la valorizzazione e l'integrazione delle diverse culture che coesistono all'interno dell'UE,
- potenziare la competenza plurilinguistica dei nostri alunni.

All'interno del processo di internazionalizzazione del curriculum e dell'offerta formativa docenti ed alunni dell'Istituto accanto e, molto spesso, all'interno delle ordinarie attività curriculari, attivano numerose iniziative per il potenziamento delle lingue straniere e la promozione delle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Tale impegno si coniuga con l'uso consapevole delle nuove tecnologie in linea con le indicazioni per il curriculum che incoraggiano all'uso delle TIC "per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri", e ad attivare gemellaggi virtuali e non. Diversi docenti inoltre lavorano per promuovere la cooperazione internazionale di alunni ed insegnanti a più livelli con l'obiettivo di entrare in contatto con altre realtà educative, confrontare metodologie e programmi, ricercare buone pratiche permettendo così ai nostri ragazzi di interagire sia tra loro, sia con culture "altre", in un'epoca in cui i flussi migratori da e per altri continenti sono in costante evoluzione. Il nostro intento è quello di aiutare i ragazzi a superare i pregiudizi, la presunzione e le paure che possono scaturire nel rapportarsi a realtà che non si conoscono.

Per questi motivi dal 2006 abbiamo avviato importanti esperienze internazionali:

- Partecipazione alla "Giornata dell'Europa" e ai concorsi di grafica e multimedia indetti da CESES-Milano che promuove la cittadinanza europea attiva dal 2006. Negli anni molte classi del nostro Istituto hanno partecipato alla manifestazione ottenendo prestigiosi riconoscimenti su temi di Cittadinanza Europea.
- Gemellaggio con la scuola slovena "Osnovna Šola" – Idrija dal 2007.
- Adesione alla rete EAC (European Active Citizenship – Rete di scuole europee coordinata da CESES, Milano) dal 2007.

- Progetto Comenius per il Life Learning Programme 2008-2010 "Comportamento corretto: un arcobaleno che colora la nostra vita" Scuole partner in Inghilterra, Irlanda, Malta, Portogallo, Romania, Slovenia, Turchia.
- Concorso "VolontariAMO" 2011 – anno Europeo del volontariato".
- Manifestazione "100 Paesi per l'EXPO 2015"- anno scolastico 2012-13.
- Progetto Comenius 2012-2014 "*Plan to Preserve this Pretty Planet*" di cui siamo stati scuola coordinatrice. Scuole partner in Italia (Frosinone), Irlanda, Finlandia, Francia, Malta, Romania, UK. Il progetto ha ottenuto il riconoscimento europeo STAR PROJECT per la qualità del lavoro svolto sia a livello di coordinamento internazionale, sia a livello di esperienze didattiche attivate e documentate.
- TOGETHER EXPO 2015 bando MIUR - anno scolastico 2014-2015.
- Eredità EXPO 2015 bando MIUR – anno scolastico 2015-2016.
- Viaggio studio a Malta, corso di inglese di 30h gestito da ESE – giugno/luglio 2019.
- Progetto Erasmus+ KA1 2019-21, prorogato fino al 2022 "L'arte di accogliere la diversità: il diritto all'inclusione e il valore aggiunto dell'integrazione nella scuola di base". Mobilità docenti in consorzio con scuole del territorio (scuola capofila IC Gerolamo Cardano, Gallarate). Destinazioni: Bath, Inghilterra; Helsinki, Finlandia; Londra, Inghilterra; Dublino, Irlanda; job shadowing: Oulu, Finlandia. Partecipazione a eventi di disseminazione (Erasmus Days 2021, convegni).
- Progetto di ricerca dell'Università di Toronto in collaborazione con USR "*Supporting online language learning: Fostering pedagogical innovation in a time of crisis*". Proposta e applicazione di compiti di realtà, creazione e condivisione di prodotti digitali.

A coronamento dei percorsi di Cittadinanza Europea attuati in questi anni il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento CertINT 2011 e 2012, attestato di internazionalizzazione per le scuole, rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia alle scuole sia Primarie che Secondarie della regione che hanno dimostrato di avere un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'insegnamento e hanno attuato esperienze significative in termini di integrazione degli stranieri.

Erasmus+ KA121, accreditamento 2023-2027

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari.

Erasmus+ contribuisce concretamente a realizzare alcune strategie politiche dell'Unione europea.

All'interno del Programma assumono ruoli centrali temi chiave quali

- l'inclusione sociale,
- la sostenibilità ambientale,
- la transizione verso il digitale,
- la promozione della partecipazione alla vita democratica.

Una delle possibilità che Erasmus+ offre è l'accreditamento, uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione scolastica che vogliono intraprendere la strada della mobilità transnazionale.

Per ottenere un accreditamento è necessario mettere a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata all'interno di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Una volta ottenuto l'accreditamento, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget all'Agenzia Nazionale INDIRE. L'accreditamento Erasmus+ resta valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027.

L'accreditamento permette di mettere in atto diversi tipi di mobilità quali:

- mobilità dello staff,
- mobilità degli studenti,
- ospitare docenti o invitare esperti di altri paesi,
- job-shadowing.

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA121, attivo dal 2023 al 2027.

Il progetto è incentrato sulla sostenibilità, con particolare attenzione alle priorità della nostra offerta formativa quali l'internazionalizzazione, la competenza digitale, l'inclusione e l'educazione alla cittadinanza attiva. È previsto un progetto digitale eTwinning dal titolo "Growing GREEN" con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza riguardo a temi ambientali, in collaborazione con scuole spagnole, tedesche e portoghesi. Vengono coinvolte le classi terze della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria.

Per gli studenti della scuola secondaria, le attività svolte a distanza si tradurranno in vere e proprie esperienze all'estero durante le quali saranno ospitati dagli studenti delle scuole che collaborano con noi al progetto, potranno assistere alle lezioni e svolgere attività inerenti alle tematiche proposte, oltre a visitare e scoprire il territorio. Gli studenti che prenderanno parte alle mobilità saranno selezionati in base a criteri condivisi dal CDU. Il nostro istituto avrà inoltre la possibilità di ospitare studenti e docenti stranieri in mobilità, realizzando un vero e proprio scambio interculturale.

Sono inoltre previsti job-shadowing presso scuole straniere e corsi di formazione all'estero per i docenti e per il personale non docente, in linea con il piano di formazione dell'istituto.

PERCORSI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'approccio metodologico CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nel trasmettere contenuti non linguistici in lingua straniera, al fine di favorire l'apprendimento attivo sia della lingua, sia dei contenuti presentati. Questa metodologia permette di veicolare i contenuti con l'ausilio di strumenti e materiali didattici autentici e coinvolgenti che fanno ampio uso delle nuove tecnologie (LIM, mappe interattive, giochi di ruolo, siti Internet dedicati alla materia, classe virtuale, ecc.). Gli obiettivi linguistici e quelli disciplinari sono perseguiti simultaneamente.

In ragione di un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'apprendimento e sensibile al potenziamento della competenza linguistica, il nostro Istituto ha quindi attivato percorsi

CLIL con docenti madre lingua inglese sin dall'a.s. 2011-2012 che progressivamente sono stati estesi a tutte le classi della scuola secondaria.

Nella scuola secondaria dall'a.s. 2021-22 il percorso CLIL è gestito dal docente di lingua in compresenza con i docenti curricolari di educazione civica.

Nella scuola primaria in diverse classi sono stati attivati percorsi CLIL in base alla disponibilità del personale di riferimento.

Le esperienze CLIL attuate in rete sono state le seguenti:

- Progetto "Fly with CLIL" 2011-13 consorziato con Sea Aeroporti di Milano ed in rete con altri Istituti Scolastici del territorio per l'insegnamento bilingue nella scuola Primaria.
- Nell'anno scolastico 2014-2015 nella Scuola Secondaria sono stati attivati percorsi sperimentali di insegnamento CLIL.
- Progetto di rete "CLIL ITALY: LET'S TALK ABOUT IT" - anno scolastico 2015-2016.
- Progetto di rete CLIL "BUILD THE WORLD" - anno scolastico 2016-2017.
- Progetto "English takes off from MXP-2", Sea Aeroporti di Milano - anno scolastico 2014-2015 / 2015-2016. Creazione e condivisione di materiale digitale disponibile su <https://www.clil.istruzione.varese.it/>

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE in EXTRACURRICOLO

Per certificare le competenze linguistiche degli studenti e per mettere in rilievo il curriculum mediante un titolo con validità internazionale, la scuola organizza -in momenti extracurricolari e con contributo finanziario delle famiglie- dei corsi di lingua inglese volti al conseguimento delle certificazioni KET e/o PET (livelli A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

I percorsi linguistici sono tenuti da insegnanti esterni e/o interni qualificati e sono strutturati sulla base del livello linguistico degli studenti per consentire loro di imparare a gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di Certificazione.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- comprensione di documenti autentici orali e scritti;
- esercitazioni di reimpiego delle strutture linguistiche;
- uso della lingua in situazioni comunicative orali (dialoghi, conversazioni, role-play).

La finalità principale dei percorsi linguistici è quella di migliorare le competenze nei 4 ambiti: *Reading, Writing, Listening e Speaking*.

L'accesso al corso è vincolato al superamento di un test di ammissione o in base al voto finale di inglese dell'anno precedente. Il corso di durata annuale prevede lezioni a cadenza settimanale in orario extrascolastico con esame finale presso la scuola secondaria C. Carminati.

SPAGNOLO

Dall'a.s. 2017-2018 per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria è stato attivato l'insegnamento di lingua 3 (Spagnolo) con la compresenza di docenti specialisti. Il corso di

Spagnolo è stato progressivamente esteso a tutte le classi a tempo prolungato ed è giunto a regime nell'a.s. 2019-2020.

Le attività si svolgono quasi esclusivamente in spagnolo secondo un approccio comunicativo che conduca all'impiego della lingua. Vengono utilizzate risorse multimediali e interattive per una didattica partecipativa e inclusiva (Digital Board, laboratorio linguistico). Il lessico viene presentato in contesto ed è integrato con le funzioni comunicative per usare la lingua in situazioni reali. Vengono, inoltre, impiegati video, immagini e mappe per facilitare l'apprendimento del lessico e della grammatica. Una volta apprese le basi della lingua, vengono presentati elementi di cultura spagnola e sudamericana attraverso testi, video e immagini.

La finalità principale è quella di apprendere i rudimenti della lingua spagnola attraverso le abilità di comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale, interazione (livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

Dall'a.s. 2022-2023 è stato previsto un laboratorio di approfondimento linguistico-espressivo nelle classi a 36 ore.

Nell'a.s. 2024-2025 è stato attuato un corso in orario extracurricolare aperto a tutte le classi su base volontaria, finanziato con i fondi PNRR.

Educazione alle forme artistiche

PERCORSI ARTISTICI

Tra gli obiettivi formativi della scuola individuati come prioritari dalla Legge 107/2015 rientrano il potenziamento delle competenze nell'Arte e nella Storia dell'arte, lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, alla valorizzazione dei beni paesaggistici e delle attività culturali; alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e al contesto sociale.

Negli ultimi anni la scuola secondaria ha sviluppato numerosi percorsi artistici significativi attraverso la realizzazione di progetti sia in orario scolastico che extrascolastico. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la creatività e il problem solving, ma anche la collaborazione e l'apprendimento di gruppo. Tramite queste esperienze gli studenti hanno la possibilità di esprimersi e sperimentare attivamente tecniche e codici espressivi diversi utilizzando linguaggio visivo e audiovisivo. Grazie ad un approccio laboratoriale, gli studenti possono inoltre avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme tra cui teatro, letteratura, poesia, scrittura, arti visuali e multimediali.

Si crea così una sinergia tra discipline attraverso percorsi cross-curricolari che portano alla creazione di prodotti permanenti o performance artistiche che contribuiscono a valorizzare il nostro istituto. La collaborazione con diversi enti del territorio tra cui il MA*GA di Gallarate e la Pro Loco risulta inoltre fondamentale per lo studio del territorio, del patrimonio artistico e dei monumenti.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

MA*GA - Scuola Secondaria (classi seconde e terze)

Percorso formativo e laboratoriale per l'avvicinamento a diverse forme artistiche.

SPAZIO ALLA FANTASIA E ALLA CREATIVITA'

Il percorso formativo delle discipline artistico-espressive riconosce, valorizza e ordina l'insieme di conoscenze ed esperienze acquisite e realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori dalla scuola.

L'educazione all'immagine contribuisce a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con i nuovi linguaggi, inoltre promuove negli alunni il senso civico verso la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

Negli anni il percorso si è concretizzato in un momento comune nei tre plessi della scuola primaria, dal nome "Aria di primavera", con l'esposizione dei manufatti realizzati da tutti gli alunni delle classi (dalla prima alla quinta).

MUSICA E SCUOLA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale che stimola processi di cooperazione e socializzazione, acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

Le esperienze del nostro Istituto sono state numerose: per la Scuola Primaria, il progetto pluriennale "Io cresco con la musica" con l'Accademia Camille Saint Saens, il progetto provinciale "La scuola all'opera" promosso dall'Ufficio scolastico Regionale, il progetto "Musicando" svolto in collaborazione con l'Associazione culturale territoriale de Il Fontanile e con l'Accademia musicale Musikademia e il progetto "Musica e Scuola" affidato a docenti dell'Istituto; per la Scuola Secondaria le collaborazioni con la Fanfara di Lonate "Nino Tramonti", estese anche alle classi quinte della Scuola Primaria.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

"Io cresco con la musica®" - Scuola Primaria (classi prime e seconde)

Percorso di avvicinamento alla musica tramite il gioco e la body percussion.

Ritmo, voce e strumento - Scuola Primaria (classi terze, quarte e quinte)

Percorso di avvicinamento alla musica con un approccio ludico ed esperienziale con un focus al respiro, alla voce, al movimento (*body percussion*), al ritmo, al suono e agli strumenti musicali.

Musichiamo insieme - Scuola Primaria (classi quarte e quinte)

Il progetto teso alla diffusione della pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme (strumentario Orff, strumenti melodici, *body percussion*) e canto corale

"Opera domani" - Scuola Secondaria (classi seconde)

Progetto di Opera Education per l'avvicinamento alla musica sinfonica e alla lirica tramite spettacoli d'opera partecipativi con un approccio didattico esperienziale (intonando arie, eseguendo coreografie o creando oggetti).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMPETENZA DIGITALE

Scuola Digitale

Dall'entrata in vigore della legge 107/2015 l'Istituto ha promosso azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola digitale (PNSD). Le azioni avviate sono molteplici: didattica con Digital Board, classi digitali, carrelli digitali, Coding, flipped classroom, formazioni metodologica e tecnologica dei docenti, attività di workshop dedicati agli studenti e ai docenti, progettazioni di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, progettazione e coordinamento progetti PON e PNRR.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
OBIETTIVI	AZIONI I.C. CARMINATI
Scuola laboratorio permanente di ricerca	Formazioni docenti e ATA.
Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione	Condivisione e formazione in comunità che apprende.
Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza open data	Sperimentazione didattica digitale. Produzione di contenuti digitali.
Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione	Condivisione di buone pratiche didattiche. Implementazione della segreteria digitale.
Scuola e laboratorio permanente di educazione e formazione digitale	Azioni di coordinamento e sviluppo promosse dall'animatore digitale.

DOTAZIONE TECNOLOGICA

La dotazione tecnologica del nostro Istituto è composta da

Scuola Primaria:

- 11 kit Lego WeDo (7 Dante, 4 Volta)
- 7 kit Lego Spike (Dante)
- 14 Ozobot (7 Dante, 7 Volta)
- 10 kit Sam Labs (Volta)
- 6 kit Arduino base (Dante)
- 8 kit MicroBit (4 Dante, 4 Volta)
- 12 Bee BOT (6 Dante, 6 Volta)
- 12 droni (6 Dante, 6 Volta)
- 2 Sphero (Dante)
- 2 visori (Dante)
- 65 iPad (20 Dante, 25 Volta, 20 Brusatori)

- 24 iPad (Dante cl@sse digit@le)
- 3 carrelli stazioni di ricarica (1 Dante, 1 Volta, 1 Brusatori)
- Digital Board in ogni classe

Scuola Secondaria:

- 179 iPad
- 20 Digital Board
- 18 Apple TV
- 1 carrello digitale con 20 tablet

Grazie ai fondi PNNR la nostra scuola ha in dotazione ulteriori 45 iPad per la scuola primaria, 8 visori per la scuola secondaria per attivare didattica e laboratori con la realtà aumentata e 3 stampanti. Con gli stessi fondi è stata inoltre realizzata una postazione di audio recording costituita da 4 microfoni e cuffie professionali, un mixer audio, un pc per l'elaborazione delle tracce e due casse che vengono utilizzati per la realizzazione di podcast o registrazione audio.

È stato inoltre possibile creare un'aula immersiva per l'inclusione composta da videoproiettore con tappeto touch e lanterne immersive.

ANIMATORE DIGITALE

Come prevede la normativa, la scuola individua un Animatore Digitale incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole. Si tratta, quindi, di una figura di sistema - e non di un supporto tecnico - che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'AD sarà aggiornato annualmente in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

CLASSE DIGIT@LE

Il mondo del digitale affascina e coinvolge profondamente i ragazzi. Per promuovere una formazione innovativa, dall'anno scolastico 2020/21 è attiva nella Scuola Primaria "Dante" la classe DIGIT@LE in modalità *one to one*, volta a creare una comunità d'apprendimento in cui lo studente è messo al centro come persona, con tutte le sue potenzialità supportate anche dagli strumenti tecnologici. La classe diventa ambiente d'apprendimento dove l'alunno interagisce, insieme all'insegnante, attraverso strumenti multimediali come l'iPad e la Digital Board. L'apprendimento diventa collaborativo e la lezione viene condivisa e partecipata. Ciascun alunno ha a disposizione un iPad per interagire con la Digital Board in classe con collegamento alla rete internet e che utilizza per svolgere le attività di conoscenza, scoperta e approfondimento.

I tre plessi della Primaria, Brusatori Dante e Volta, sono stati dotati di carrelli Educational, che offrono la possibilità di utilizzare iPad per attività digitali a rotazione nelle varie classi.

Nella Scuola Secondaria nell'anno scolastico 2016-17 la classe 3B ha concluso un percorso sperimentale di didattica digitale inserito nel progetto nazionale "Smart Future" in partnership con Samsung e Università Cattolica per la formazione dei docenti. Anche alla Scuola Secondaria sono presenti un carrello Educational e una classe 3.0.

Nell'anno scolastico 2021/22 la classe 1D ha iniziato un percorso sperimentale di didattica digitale con l'utilizzo degli iPad in modalità *one to one*. L'esperienza è continuata anche per l'anno 2023/24 con la classe 1A che ha attuato un percorso con la stessa modalità.

Tutte le classi terze hanno adottato la formula iPad *one to one* per favorire il percorso di preparazione all'Esame di Stato di fine primo ciclo. Alla Scuola Secondaria sono presenti un carrello tablet e un laboratorio iPad a disposizione di tutte le classi.

CODING E ROBOTICA

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. I nostri studenti non possono essere lasciati soli di fronte a questo mondo che offre enormi potenzialità. È un dovere affiancarli e accompagnarli nello sviluppo delle competenze che servono a gestire consapevolmente gli strumenti tecnologici. Il contesto di riferimento è caratterizzato da ragazze e ragazzi nati nell'era del digitale e che con esso hanno familiarità, utilizzando quotidianamente strumenti e dispositivi digitali soprattutto per socializzare o per il tempo libero. La nostra scuola ha introdotto nella didattica diversi elementi di innovazione digitale cercando di integrare le TIC nell'azione educativa. Iniziare un progetto che diffonda negli allievi il pensiero computazionale, rappresenta sicuramente un'iniziativa che potrà offrire ai ragazzi nuovi stimoli, soprattutto a coloro che si ritrovano con qualche difficoltà di apprendimento, perché i processi logici che sottendono a queste attività possono offrire loro nuove opportunità di successo.

L'Istituto partecipa ad attività di programmazione informatica, coding e robotica educativa in particolare nella settimana internazionale del coding: "Coding for all". La scuola primaria dedica alla didattica digitale e al coding delle specifiche unità di apprendimento (es. utilizzo di Kahoot, Scratch, Tyunker, Swift, Learningapps ecc. con la compresenza di un docente specializzato).

WELCOME TO IPADLAND

Non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino che crescere immersi nella tecnologia, circondati da computer, videogame, player musicali, videocamere, cellulari e altri dispositivi tipici dell'era digitale, corrisponda automaticamente a nuove abilità cognitive, senso del problem solving, disponibilità e capacità collaborativa. Nulla c'è di più fallace del mito del "nativo digitale". Non bisogna dunque confondere conoscenza tecnologica con competenza digitale ed è necessario intraprendere un percorso che permetta agli alunni di esplorare i concetti base della programmazione iniziando dall'analisi di semplici sequenze che li porteranno a scoprire i concetti della programmazione in contesti quotidiani e dunque interattivi. Combinando le competenze acquisite nelle attività e nelle sessioni di esercitazione con le app, progetteranno semplici programmi e sfideranno i compagni a seguire il *debugging* del loro lavoro.

CODING ON

Il progetto "CodingOn" è una proposta di Sperimentazione ed Esplorazione Metodologica collaborativa nata da una comunione d'intenti di svariate realtà che operano nell'ambito dell'istruzione sul territorio.

Tale sperimentazione utilizza il coding come strumento principale ed è rivolta ai docenti di tutte le discipline che vogliono utilizzare nuove metodologie nelle loro ore curricolari per un vero miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento. Viene inoltre valorizzata la didattica integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate all'educazione civica che ben si sposano con questo obiettivo.

Il percorso ha lo scopo di rendere sistematica l'attività in aula grazie alle forze in campo messe a sistema per la Sperimentazione attraverso:

- formazione specifica,
- esperienza metodologica in ambito STEAM,
- esperienza laboratoriale,
- collaborazioni instaurate con le realtà territoriali ed aziendali.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

Everyone Can Create Scuola Primaria, tutte le classi

Percorso guida all'utilizzo dei dispositivi e delle app. Percorsi di robotica educativa

Everyone can code Scuola Primaria, tutte le classi

Percorso di introduzione al coding propedeutico alle attività di robotica educativa con attività di semplice programmazione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Responsabilità sociale

Il nostro Istituto da anni lavora in un'ottica di "Educazione alla cittadinanza" con progetti di accoglienza ed integrazione, di tutoring e contro la dispersione scolastica che coinvolgono diverse classi dell'Istituto sia nella Scuola Secondaria "C. Carminati", sia nella Scuola Primaria.

Tra le esperienze significative vi sono:

- la partecipazione alla sperimentazione nazionale per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto dalla L.167-08, con il progetto "L'apprendista cittadino" in rete interistituzionale con l'I.C. di Ferno e l'I.C. di Cardano al Campo;
- la partecipazione al progetto "Educare alla PROSOCIALITÀ ". DD n. 91/2013 – Progetti DM n. 821/2013 per la formazione dei docenti in attuazione delle Indicazioni Nazionali in rete interistituzionale con l'I.C. Croce di Ferno, l'I.C. Ponti di Gallarate, l'I.C. di Dante di Cassano, l'I.C. E. Filiberto di Casorate e la Fondazione C. Sormani di Lonate.

L'esigenza di ampliare ulteriormente le esperienze di educazione alla cittadinanza è nata da un forte bisogno di individuare efficaci pratiche didattiche inclusive, nonché di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita e maturazione della loro identità personale e civile.

Gli obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Si intende quindi promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Dall'a.s. 2020-2021, essendo stato introdotto l'insegnamento obbligatorio e trasversale dell'Ed. Civica con Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ("Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica"), gli argomenti legati alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale vengono affrontati anche durante le ore curricolari.

LEGALITÀ E PROSOCIALITÀ

Durante gli ultimi due anni della Scuola Primaria (classi quarte e quinte) e nel triennio della Scuola Secondaria vengono affrontate diverse tematiche riguardanti la legalità. Il percorso si propone di formare persone responsabili con un profondo senso civico per: approcciarsi alle regole della convivenza democratica, favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità, educare alla diversità, prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, sperimentare come dal benessere del singolo derivi il benessere della comunità, promuovere il rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, valorizzare la gentilezza per contrastare il disagio e la discriminazione.

Gli obiettivi didattici sono:

- Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente.
- Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro.
- Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola.
- Riconoscere le positività proprie e dell'altro.
- Aiutare, collaborare, condividere.
- Riconoscere e rispettare l'altro e le regole.
- Relazionarsi empaticamente nei rapporti interpersonali.
- Risolvere conflitti.
- Comunicare efficacemente secondo stili assertivi e prosociali.

Sono previsti incontri con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Locale, la Questura e con la Polizia Postale su tematiche quali ad esempio educazione stradale, corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, social network, sostanze stupefacenti, bullismo e cyber bullismo.

Il percorso si articola in momenti nei quali le singole discipline affrontano un aspetto specifico rientrante nella prosocialità, un percorso sulla gentilezza e, infine, eventuali incontri con risorse esterne nonché interventi specifici che coinvolgono più classi dell'istituto.

GENTILEZZA

Il percorso intende promuovere valori come la gentilezza, la solidarietà, la disponibilità verso gli altri mettendo in luce quanto di positivo ciascuno di noi può fare nei confronti del prossimo. Le attività, programmate in un'ottica trasversale e verticale, si propongono di formare persone dotate di un profondo senso civico, capaci di fare proprie le regole della convivenza democratica, favorire la cooperazione, apprezzare le diversità, prevenire comportamenti scorretti e lesivi di sé e degli altri, promuovere il rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, valorizzare la gentilezza per contrastare il disagio e la discriminazione.

L'intento principale di questo itinerario consiste nel portare la gentilezza da un piano teorico a un livello concreto ed effettivo, alla reale portata di bambini e preadolescenti.

CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI (C.C.R.)

All'interno della prosocialità nella Scuola Secondaria, svolge un ruolo significativo il C.C.R., Consiglio Comunale dei Ragazzi. Esso offre ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, dando loro la possibilità di essere protagonisti della vita democratica del territorio e propositivi nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

L'obiettivo è di far diventare l'esperienza del C.C.R. un reale strumento di comunicazione tra ragazzi e Comune, per permettere loro di svolgere un ruolo propositivo nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

Ci si propone di

- favorire nei ragazzi la consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- favorire la libertà di espressione per esplicitare i propri bisogni, desideri ed idee;
- favorire la partecipazione alla vita associata;
- avvicinare i ragazzi alle Istituzioni;
- potenziare la loro capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;
- integrare le diverse culture;
- coinvolgere e collaborare con le organizzazioni del territorio.

Le attività caratterizzanti sono:

- preparazione incontri del Consiglio Comunale,
- riunione Consiglio Comunale,
- accoglienza delle proposte della comunità scolastica,
- stesura di un programma,
- organizzazione attività,
- partecipazione a manifestazioni civili,
- partecipazione alla giornata "Sindaci e Sindaci",
- incontri con l'Amministrazione.

Il Regolamento del CCR è stato rinnovato con delibera 151 del Consiglio di Istituto del 5/10/2016.

In una prima fase le classi eleggono due rappresentanti al loro interno. In una seconda fase tutti gli alunni eleggono il sindaco con votazione plenaria scegliendolo tra i rappresentanti di classe. Il CCR si riunisce quindi periodicamente con il Dirigente e il docente referente.

PREMIAZIONE "ALUNNI MERITEVOLI"

Nella consapevolezza che l'interesse e l'impegno si sviluppano soprattutto quando la valutazione promuove l'autostima, il Collegio Docenti Unitario del 1/09/2014 ha elaborato la proposta relativa alla selezione e premiazione degli alunni meritevoli della Scuola Secondaria, secondo i seguenti criteri:

Selezione alunni

ECCELLENZA - Premio all'alunno che nella classe ha raggiunto i migliori risultati scolastici.

IMPEGNO - Premio all'alunno che nella classe si è distinto per l'impegno, al di là dei risultati conseguiti nelle materie scolastiche.

RESPONSABILITÀ SOCIALI - Premio all'alunno che nella classe/Istituto si è distinto per una o più delle motivazioni sottostanti:

- partecipazione attiva a progetti, attività, iniziative scolastiche anche con ruolo organizzativo;

- disponibilità a collaborare con docenti e compagni assumendosi ruoli di responsabilità e di tutoraggio;
- partecipazioni ad attività/iniziative di utilità sociale.

Premiazione

Per ogni classe si premiano tre alunni. Il premio per gli alunni di tutte le categorie consiste in un'esperienza culturale aggregante o un oggetto di rilevanza didattica (es. visite o uscite didattiche, laboratori, viaggi, buoni libri etc.).

Il Collegio di Settore Scuola Secondaria del 4/10/2016 ha deliberato inoltre di premiare la classe che ha dimostrato il maggior senso di responsabilità in termini di comportamento scolastico. La classe vincitrice per ciascun quadrimestre sarà individuata mediante il calcolo sui giudizi di comportamento registrati in sede di scrutinio (primo quadrimestre) o pre-scrutinio (secondo quadrimestre). Le classi vincitrici effettueranno un'uscita in via Gaggio con la guida di un esperto o altra esperienza didattica / oggetto di valore socio-ambientale.

VOLONTARIATO

Collaborazioni con ANCESCAO, Fondazione Centro di Accoglienza Anziani, Perograno e associazioni di volontariato.

Le forme collaborative e progettuali attivate negli anni dall'Istituto hanno sempre avuto lo scopo di promuovere atteggiamenti di apertura e di solidarietà.

La condivisione di esperienze con ospiti, animatori del centro Anziani, del CAA Onlus, del Perograno e delle altre Associazioni di Volontariato del territorio (incontri, attività di manipolazione, narrazione di storie, spettacoli) conducono gli alunni al riconoscimento della continuità della vita, alla scoperta delle proprie radici, al rispetto delle tradizioni e dei valori, all'apertura verso la diversità generazionale e individuale di cui i soggetti coinvolti sono portatori.

Il percorso "Volontariato a scuola" vuole diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e facilitando l'approccio dei ragazzi alle pratiche di cittadinanza attiva percorribili alla loro età. L'offerta formativa nasce dall'esigenza di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni del territorio e propone un cammino educativo ed emotivo che si compie attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo e del senso di appartenenza alla collettività. Associazioni di volontariato affiancheranno la scuola nella pianificazione e nella realizzazione di percorsi che promuovano il valore e la dignità della vita, la propria, quella dell'altro, quella dell'ambiente e della comunità, la solidarietà e la partecipazione.

Il bagaglio di esperienze che le associazioni portano con sé, può essere complementare alla realizzazione di un progetto formativo volto a educare i giovani all'importanza delle relazioni col prossimo e alla responsabilità del vivere civile.

PEROGRANO – Scuola Primaria

La collaborazione con la cooperativa sociale "Perograno" Onlus dura da svariati anni.

Gli alunni della Scuola Primaria lavorano in sinergia con i membri della cooperativa per consolidare un rapporto tra realtà educative diverse. Alla base dei percorsi proposti c'è la cooperazione e l'interazione sociale. Si dà grande spazio alla capacità di uscire dal proprio punto di vista, di mettersi nei "panni" e nella mente degli altri per valorizzare la condivisione delle esperienze. Il non giudizio è il punto centrale del percorso.

CYBERBULLISMO

Il percorso vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso interventi e attività che hanno come destinatari tutti gli alunni dell'istituto.

Il presupposto da cui si parte è che prima ancora di introdurre le nozioni base sul corretto utilizzo di telefoni cellulari, tablet e computer e di informare sui pericoli nascosti in internet, è fondamentale consolidare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco, sviluppando atteggiamenti costruttivi, corretti e dallo spiccato carattere prosociale, mirati a prevenire, per quanto possibile, fenomeni come bullismo e cyberbullismo.

Prevenzione primaria

- Uso delle tecnologie in modo didatticamente proficuo (realizzazione di blog, filmati, presentazioni, brochure digitali...);
- letture, video e film sul valore del rispetto, dell'amicizia, della diversità, della dignità umana;
- sviluppo di regole e di "politiche scolastiche" di classe;
- elaborazione di slogan;
- incontri con la Polizia Postale;
- adesione alla giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);
- adesione al Safer Internet Day (9 febbraio).

Prevenzione secondaria e terziaria

- Adesione all'app Convyschool per gestire le segnalazioni degli studenti;
- azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta in episodi di bullismo;
- attività collettive dallo spiccato carattere prosociale (presentazioni, testi, video, slogan, cortometraggi).

CONVYSCHOOL

Nell'ambito delle iniziative per contrastare bullismo e cyberbullismo, la Scuola Secondaria Carminati ha aderito, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, a Convyschool, un'applicazione installabile su cellulari per la segnalazione di eventuali situazioni o comportamenti a rischio al referente scolastico.

In particolare, una volta scaricata e installata sul dispositivo mobile dell'utente (studente o genitore), l'applicazione permette a quest'ultimo, a seguito dell'attivazione del servizio, di inviare un messaggio che verrà cancellato dal dispositivo dopo 5 secondi. In questo modo è garantita la privacy di chi denuncia, che sia una vittima o un testimone. Il messaggio è ricevuto su una

piattaforma telematica, accessibile solo al referente scolastico per il bullismo e il cyberbullismo, il quale provvederà a gestire la segnalazione.

L'ideatore della app Convyschool è Valerio Pastore, un imprenditore con tanti anni di esperienza nella sicurezza informatica di livello militare. Ha guidato lo sviluppo di svariate soluzioni tecnologiche e fondato imprese che se ne sono occupate. Nel 2020 ha deciso di mettere in campo la sua esperienza per trovare una soluzione che potesse aiutare a prevenire nel modo più efficace il bullismo e il cyberbullismo. È così che è nata l'applicazione, primo strumento tecnologico concreto per studenti e scuole. Noi condividiamo con Valerio Pastore il pensiero di fondo di questa innovativa applicazione: "Il futuro della scuola è nella digitalizzazione e nell'applicazione di tecnologie innovative che riescano a migliorare la relazione tra studenti e insegnanti, rendendola più interattiva e collaborativa: Convyschool fa parte di questo processo".

È stato inoltre redatto il Protocollo di gestione dell'emergenza nel caso in cui si verificano episodi di bullismo o cyber-bullismo, in conformità con le Linee Guida Ministeriali del 2021.

PATENTE DELLO SMARTPHONE

Il progetto ha trovato il favore e il supporto del Prefetto di Varese in un'ottica di prevenzione sociale. È rivolto agli alunni delle classi prime scuole secondarie di primo grado della rete. Coinvolge un docente per classe, gli alunni, i genitori, le istituzioni locali e provinciali. Il progetto durerà l'intero anno scolastico e si concluderà con la consegna delle patenti ad ogni singolo alunno.

È estremamente rilevante, per la buona riuscita del progetto, che la scuola sia al centro della comunità educante, che gli studenti percepiscano la sinergia tra istituzioni e partecipino attivamente, con la propria famiglia, al percorso che per la prima volta permetterà di conquistare un riconoscimento ufficiale di competenze specifiche, per di più proprio in ambito digitale! Con la patente ottenuta al termine della prima classe della secondaria di primo grado sarà più facile acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet, nonché affrontare con maggiore responsabilità anche episodi che possono verificarsi nell'online (cioè quella vita ormai vissuta in ambiente digitale) ed evitare di incorrere in comportamenti a rischio.

Per le scuole secondarie di secondo grado il progetto può essere sviluppato con attività di peer e media education. Verrà predisposto un apposito kit didattico per i docenti per lo sviluppo di interventi laboratoriali, più declinato rispetto a temi e strumenti in base al target adolescenziale (primo biennio scuole secondarie di secondo grado). Gli studenti proprio per la loro età e le loro competenze digitali, avranno un ruolo maggiormente attivo/compartecipativo, anche in virtù del fatto che potranno utilizzare durante gli interventi laboratoriali i loro strumenti. Si porrà l'attenzione sulla peer e media education, attraverso materiale appositamente fornito.

La formazione per i docenti della rete si svolgerà in modalità mista secondo i seguenti step: autoformazione tramite sito www.patentedismartphone.it sugli aspetti metodologici e tematiche introduttive del corso [tale percorso è propedeutico al corso obbligatorio per i nuovi docenti, un incontro di tutoring sugli aspetti metodologici per i docenti che interverranno operativamente nelle classi prime. Terminata la formazione dei docenti, ognuno svilupperà sulla propria classe

prima i contenuti appresi. Il periodo sarà il primo trimestre del 2024. Al termine del percorso verrà somministrato un test per la patente, successivamente ci sarà la firma del patto con i genitori e la consegna delle patenti agli alunni.

LIFESKILLS

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente che ha come obiettivo la promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

Il programma ha una durata triennale ed è rivolto sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Sono coinvolti gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria e i punti focali sono: lo sviluppo di autostima, saper prendere decisioni, la gestione delle emozioni e dello stress, lo sviluppo di abilità sociali, comunicative e assertività. Alla scuola secondaria sono coinvolte le classi prime e seconde e gli obiettivi sono la gestione delle emozioni e dello stress, lo sviluppo di autoconsapevolezza e autoefficacia, di abilità sociali e comunicative, di pensiero critico e creativo e della capacità di prendere decisioni.

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori abilitati, possono implementare il LifeSkills Training Program con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti. Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute. L'obiettivo strategico è di fornire alla scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola.

GIORNATE A TEMA

Le giornate a tema rappresentano un momento significativo all'interno della programmazione educativa e didattica del nostro Istituto. Attraverso queste iniziative, vogliamo promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente che stimoli riflessione e pensiero critico.

Ogni giornata è progettata per offrire agli studenti l'opportunità di esplorare argomenti civici in modo interdisciplinare, valorizzando il dialogo, la collaborazione e il rispetto reciproco. Tali momenti contribuiscono a sviluppare competenze trasversali e a consolidare i valori fondamentali

che guidano il nostro impegno educativo, quali la partecipazione attiva e l'inclusione. Questi eventi rappresentano inoltre una preziosa occasione per rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Le giornate che vengono celebrate variano di anno in anno, tenendo sempre conto del contesto storico-sociale e dei bisogni educativi della comunità scolastica. Ciononostante, alcune tematiche sono parte integrante delle priorità che ci poniamo e rientrano nella mission del nostro istituto.

Tra queste troviamo:

- 13 novembre – Giornata della gentilezza,
- 25 novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,
- 3 dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità,
- 27 gennaio – Giornata della memoria,
- 7 febbraio – Giornata dei calzini spaiati,
- 7 febbraio – Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo,
- 21 marzo – Giorno della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Le attività proposte hanno carattere interdisciplinare e solitamente prevedono la realizzazione di prodotti artistici quali ad esempio opere a tema, allestimento di mostre, attività multimediali e performance artistico-musicali. Spesso tali prodotti hanno carattere permanente, allo scopo di migliorare gli spazi comuni dell'Istituto. Vengono sovente coinvolti attivamente diversi enti del territorio.

PROMOZIONE ALLA LETTURA

Il progetto di promozione alla lettura si propone di avvicinare i bambini della Scuola Primaria al mondo dei libri, facendo della lettura un'esperienza piacevole e significativa. Leggere non è solo uno strumento fondamentale per l'apprendimento, ma anche un mezzo per stimolare la fantasia, ampliare le conoscenze e sviluppare competenze linguistiche ed emotive.

Il progetto intende incoraggiare un rapporto positivo e spontaneo con i libri, trasformando la lettura in un'abitudine quotidiana che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita. L'obiettivo è quello di favorire il piacere della lettura, arricchendo il vocabolario e la capacità di comprensione, ma anche di stimolare la creatività e la riflessione critica attraverso il confronto e la condivisione di idee.

Le attività proposte si diversificano in base all'età e ai bisogni degli alunni, includendo letture animate, laboratori creativi, drammatizzazioni, incontri con autori e illustratori, e percorsi di lettura guidata su tematiche specifiche come l'inclusione, l'amicizia e l'ambiente. Particolare attenzione viene data alla biblioteca scolastica, che diventa un luogo di scoperta, ricerca e dialogo, nonché uno spazio centrale per il progetto.

Inoltre, il progetto si arricchisce grazie alla partecipazione ad iniziative di ampio respiro come "Io Leggo Perché", che coinvolgono famiglie, librerie e comunità, contribuendo all'arricchimento della biblioteca scolastica e alla creazione di una rete culturale sul territorio.

Promuovere la lettura significa anche stimolare la socializzazione, il confronto e il dialogo, offrendo ai bambini occasioni per esprimere le proprie opinioni, raccontare le emozioni suscitate

dai testi e condividere esperienze. Questo progetto mira a creare lettori consapevoli e appassionati, capaci di approcciarsi al testo con curiosità e spirito critico, ponendo le basi per un apprendimento continuo e una relazione duratura con i libri.

"IO LEGGO PERCHÉ"

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Io Leggo Perché", un'iniziativa nazionale finalizzata a creare e arricchire le biblioteche scolastiche attraverso il coinvolgimento attivo di famiglie, librerie e realtà del territorio. Viene, infatti, data la possibilità a chiunque lo desideri di acquistare un libro e donarlo alla scuola iscritta al progetto. Tali volumi andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

Durante le settimane dedicate al progetto, vengono inoltre organizzate attività di sensibilizzazione e laboratori creativi che mettono al centro il piacere della lettura, stimolando negli alunni la curiosità e l'amore per i libri. Queste attività, integrate nella programmazione didattica, mirano a rafforzare l'abitudine alla lettura quotidiana, sviluppare competenze di comprensione e interpretazione testuale.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

IO STO CON LA GENTILEZZA Scuola Primaria

Percorsi per promuovere "gesti gentili".

VOLONTARIATO A SCUOLA Scuola Primaria, classi terze, quarte e quinte

Con la collaborazione di enti/associazioni locali.

PROGETTO INTERGENERAZIONALE Scuola Primaria, plesso Dante

Con la collaborazione di ANCESCAO.

Salute e benessere

L'educazione alla salute è uno strumento per promuovere un modello culturale consapevole e valido per l'intera esistenza umana, che prevede uno stile di vita equilibrato, un modo di vivere e di vivere. Il nostro Istituto attua percorsi mirati allo sviluppo armonico del corpo e delle emozioni calibrati sulle esigenze degli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

AVVIAMENTO ALLO SPORT E "GIOCHI SPORTIVI"

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico.

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto delle regole e sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

Diverse sono state le esperienze realizzate nel nostro Istituto:

- laboratori di psicomotricità,
- interventi di avviamento allo sport effettuati del CSI coordinati con l'Università Cattolica,
- lezioni di nuoto presso la piscina di Castano,
- cicli di Karate.

Tra i percorsi significativi vi sono la partecipazione al progetto di "Alfabetizzazione motoria per la Scuola Primaria" promosso dal Miur negli anni 2011/12/13/14 e l'organizzazione del progetto "Giochi Sportivi" per la Scuola Secondaria (M.P.I./ CONI) nel triennio 2011-2014.

Per gli anni scolastici 2013-18 è stata realizzata un'importante collaborazione tra la Scuola Primaria e alcune Società Sportive: Rotellistica Lonate, Minibasket Lonate, Calchetto Vulcania Lonate, Minivolley Lonate e Baseball di Rescaldina (Scuola Secondaria) che sono intervenute gratuitamente durante le ore di educazione motoria mediante la presenza di loro esperti qualificati.

Nell'anno scolastico 2016-2017 l'istituto è risultato tra le 11 scuole in provincia di Varese finanziate per il progetto "A scuola di sport".

Sono stati attivati anche degli atelier di danza con la collaborazione della scuola di Danza Millennium di Lonate e di zumba con la palestra Regina di Cuori di Lonate.

Le esperienze della Scuola Secondaria di primo grado sono state:

- Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO istituito per la prima volta nell'Anno Scolastico 2009/2010 (Delibera C.D. n°12 del 29/09/2009 e del C.d.I. n° 79 del 05/11/2009);
- Il Progetto Giochi Sportivi, che inizia ad Ottobre e termina a Giugno e viene svolto all'interno delle ore complementari pomeridiane di preparazione previste dal M.P.I./ CONI, proseguendo nelle ore di coinvolgimento in varie Manifestazioni Sportive e comprende tornei interni, gruppi sportivi e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi ove prevista la copertura finanziaria (fase distrettuale / provinciale / regionale / nazionale).

Generalmente le attività proposte per il Centro Sportivo sono:

- 1 Atletica Leggera
- 2 Baseball
- 3 Calcio a 5
- 4 Pallavolo
- 5 Basket a 5
- 6 Basket a 3

La loro realizzazione è strettamente legata all'erogazione dei fondi ministeriali specifici.

Negli ultimi anni il nostro Istituto si è distinto per risultati sportivi:

- a.s. 2022-2023 finale nazionale di baseball 5 misto (cadetti), regionali di calcetto a 5 maschile (cadetti), regionali di basket a 3 femminile (cadette) e finale provinciale di basket a 3 femminile (ragazze);
- a.s. 2023-2024 finale regionale di baseball 5 misto (cadetti), finale provinciale di basket maschile (ragazzi) e finale provinciale di pallavolo femminile (cadette).

Ogni anno il nostro Istituto partecipa inoltre alle finali provinciali di corsa campestre per tutte le categorie, ragazzi e ragazze, cadetti e cadette.

GIOCHI SPORTIVI PRIMARIA E SECONDARIA

Il percorso non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole e obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. L'obiettivo è quello di realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play rispondendo all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" – Scuola Secondaria

Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuove i progetti nazionali Scuola Attiva Junior.

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuove la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supporta le famiglie attraverso un'offerta pomeridiana.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alle classi dalla 1a alla 3a della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive scelte dall'Istituzione scolastica. Si articola nelle seguenti fasi:

- "Settimane di sport": un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (2 ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici;
 - "Pomeriggi sportivi": un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nella palestra della scuola, all'aperto o in altri spazi idonei tenuti da tecnici federali specializzati (facoltativo per le scuole).
- Inoltre, il progetto prevede la fornitura di attrezzatura sportiva di base relativa ai due sport sperimentati fornita da FSN/DSA e lasciata in dotazione agli istituti.

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" – Scuola Primaria

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto prevede un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in presenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il percorso si propone di fornire le linee guida e i suggerimenti pratici per una gestione sana ed equilibrata di tutte le "occasioni alimentari".

Per la Scuola Secondaria, il percorso ha lo scopo di promuovere sani stili di vita atti a diffondere i principi dell'Educazione alimentare, a guidare i ragazzi e le famiglie verso un atteggiamento più consapevole delle proprie scelte alimentari, riappropriandosi dei prodotti tipici della propria Regione e del proprio territorio. In tal senso non andranno trascurate le radici storiche delle proprie tradizioni e le novità nel settore agro-alimentare, ma sempre a salvaguardia del territorio e della biodiversità.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi
- cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (stagionalità dei prodotti e a km. zero, alimenti biologici)
- conoscenza e prevenzione dei disturbi/patologie legate all'alimentazione (DCA, diabete, obesità, allergie, celiachia...)
- cogliere il rapporto tra cibo e pubblicità, all'insegna di una corretta alimentazione
- conoscere i prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità
- conoscere le proprie tradizioni culinarie locali
-

"PRIMO SOCCORSO" E TABAGISMO

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano alle lezioni del 118 incluse nel Progetto *Bimbi/la chiamata di soccorso*.

I ragazzi di classe seconda della Scuola Secondaria affrontano un cammino di preparazione al "Primo soccorso" in un'ottica di sicurezza collettiva e personale come introdotto dalla normativa L.81/2008. Si alternano lezioni informative frontali a lezioni operative.

Sempre nella dimensione dell'educazione alla salute per i ragazzi di seconda e terza della scuola Secondaria si propongono anche incontri con esperti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori per la prevenzione al tabagismo e un esperto dell'Associazione Farmacisti per la lotta contro le dipendenze.

L'educazione alla salute nella scuola italiana è prevista da una regolamentazione normativa già dal 1977, le circolari applicative in più riprese hanno evidenziato l'importanza del principio di porre ciascun individuo in grado di sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere, in difesa del proprio equilibrio fisico-psichico e sociale. Inoltre la legge 107/2015, al comma 10 dell'art.1, ha previsto che nelle scuole vengano realizzate, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118 o con il contributo delle realtà del territorio. La scuola ha dunque tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Il concetto di salute è complesso ma concreto, secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

Il nostro istituto intende connotarsi come contesto in cui alcune attività di progettazione mirano alla promozione di scelte sane ed adeguate al fine di ridurre i comportamenti a rischio come le dipendenze, poiché si ha una forte convinzione che la scuola rappresenti un ambito privilegiato in cui prendere coscienza e rafforzare abitudini che nel tempo, si consolideranno in abilità e stili di vita salutari soprattutto in una fase della vita in cui sentimenti e ragione non sempre seguono direttrici capaci di guidare i ragazzi verso scelte giuste e responsabili. Si deve dunque determinare nei giovani la consapevolezza nell'assunzione di comportamenti mirati alla tutela della salute ed alla salvaguardia del proprio benessere.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto è rivolto sia agli alunni delle ultime classi sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di primo grado ed è condotto da psicologi e/o psicopedagogisti scolastici.

Gli argomenti e le attività saranno tarati secondo l'età degli studenti e verranno calati nel contesto di ciascuna classe. In linea generale, si verterà sulle differenze fisiche tra i due sessi (caratteri sessuali primari e caratteri sessuali secondari), processo evolutivo di differenziazione tra femmine e maschi fino agli 11 anni, elementi di igiene personale, anticipazione della presenza di importanti modifiche fisiche negli anni della pubertà, sviluppo psicosessuale, differenze psicologiche tra i profili femminili e maschili, concetto di sessualità, fasi di sviluppo di una relazione sentimentale, percezione delle emozioni e il loro uso, comprensione e gestione, le abilità sociali. Viene inoltre messo a disposizione lo sportello di ascolto per gli studenti, gli insegnanti e i genitori dell'Istituto.

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale è un percorso formativo complessivo che nasce con il proposito organizzato di insegnare la struttura e l'organizzazione dell'ambiente naturale e, in particolare, di educare i ragazzi a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali, mirando al "soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie".

Nel nostro Istituto vengono realizzati percorsi differenziati che vedono gli alunni protagonisti attivi nella costruzione di un sapere, di una consapevolezza, e di una responsabilità verso il patrimonio naturale che li circonda, affinché diventino capaci di esercitare in modo competente una vera e propria cittadinanza ambientale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA PRIMARIA

Il percorso si fonda su 5 motivazioni:

- EDUCATIVA: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo.
- METODOLOGICA: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani.
- ESISTENZIALE: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri.
- SOCIALE: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale.
- AMBIENTALE: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

ORTOBIMBI Scuola Primaria, classi seconde

Cura dell'orto in collaborazione con rappresentanti dell'ANCESCAO.

NON RIFIUTO, IO RICICLO! Scuola Primaria, classi terze

Percorso per rispettare l'ambiente.

OROBLU Scuola Primaria, classi quarte

Percorso per sensibilizzare all'importanza della risorsa acqua.

EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA SECONDARIA

L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. Partendo dalla consapevolezza che le risorse del pianeta

non sono illimitate, si delineano nuove finalità formative che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Il percorso non si riduce al semplice studio dell'ambiente naturale, ma favorisce un'azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. L'educazione ambientale deve passare attraverso l'insegnamento di concetti quali lo sviluppo sostenibile, la green economy, la conservazione delle risorse ma anche l'educazione civica e culturale. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, in particolare nella corretta gestione della raccolta differenziata a scuola e ad una riduzione degli sprechi.

PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

LIFEL "INSUBRICUS" Secondaria, classi prime

Progetti in collaborazione con il Parco del Ticino per la conoscenza del territorio e di specie in via d'estinzione, nonché per la sensibilizzazione riguardo a tematiche ambientali, quali l'inquinamento delle acque e il cambiamento climatico

PROGETTI AMBIENTALI Secondaria

Progetti di service learning in collaborazione con l'associazione RipuliamoLo

PROLOCO

Numerosi e significativi sono stati i progetti che il nostro Istituto ha realizzato in collaborazione con la Proloco di Lonate Pozzolo, tutti accomunati da un unico obiettivo: educare a una cittadinanza unitaria e globale, la trasmissione e la valorizzazione delle tradizioni, delle memorie e delle espressioni artistico-culturali del contesto territoriale più vicino ai nostri studenti.

La collaborazione con la ProLoco della Scuola Secondaria si esplica tradizionalmente con una serie di visite guidate ai monumenti locali in occasione della festa patronale di S. Ambrogio.

Nel triennio 2015-2018 è stato attivato un progetto di gemellaggio della nostra scuola con la comunità lonatese di San Rafael, California, in previsione del trentesimo anniversario del gemellaggio Lonate-San Rafael celebrato nel 2018.

Il percorso triennale ha coinvolto la scuola secondaria e ha affrontato lo studio dell'area geografica di San Rafael, la conoscenza della storia e della cultura della comunità lonatese negli Stati Uniti, lo studio del fenomeno migratorio verso gli Stati Uniti e dei movimenti migratori in genere.

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI TERRITORIALI

La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto ed è proprio attraverso esperienze di partecipazione diretta a momenti significativi della storia del nostro Paese che i nostri ragazzi possono far propri i valori fondanti della storia nazionale. Il CCR partecipa regolarmente alle celebrazioni legate alla vita civica della nostra comunità come il 25 aprile.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Oltre alla conoscenza della realtà locale, l'Istituto promuove visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati a favorire esperienze ad integrazione dei percorsi formativi programmati.

Le risorse culturali e artistiche del territorio, i musei, le mostre, gli spettacoli teatrali, le rassegne, i parchi, gli ambienti rurali e cittadini, rappresentano preziose opportunità di sviluppo culturale, che vengono valorizzate dai docenti muovendo dalla motivazione degli alunni.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono attuati in orario scolastico ed extrascolastico per la durata, di norma, di una giornata.

La finalità primaria è quella di favorire l'esplorazione di ambienti diversi dal proprio per far acquisire a ciascuno la capacità di sperimentare e comprendere il mondo circostante.

Gli alunni vengono opportunamente guidati all'osservazione, all'analisi e alla valorizzazione della dimensione naturalistica e culturale dell'ambiente per pervenire in modo attivo alla conquista degli obiettivi specifici relativi alle diverse discipline.

È cura di ogni gruppo docente, predisporre la programmazione delle esperienze e presentarla all'attenzione dei Consigli di Interclasse o di Classe e dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Per raggiungere le località si utilizzano mezzi pubblici sia per le uscite didattiche da effettuare in orario scolastico sia per i viaggi di istruzione di una o più giornate.

La partecipazione alle visite guidate e viaggi di istruzione è vincolata al rispetto della normativa relativa alla sicurezza e all'acquisizione di formale autorizzazione da parte delle famiglie.

Le visite guidate nel nostro Istituto, sono normate da un apposito regolamento che è da considerarsi parte integrante del PTOF. (Regolamento di Istituto del 30 maggio 2011 Titolo III).

INCLUSIONE

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S)

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Nella scuola ogni situazione individuale va riconosciuta e valorizzata, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).

Disabilità certificate (Lg. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

I criteri di verifica e valutazione sono espressi nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) approntato per l'alunno e per tanto ad essi si fa riferimento e si rimanda.

Disturbi evolutivi specifici (D.S.A. – A.D.H.D. – Borderline cognitive)

In tale gruppo si annoverano alunni per i quali viene redatto il P.E.I. e quindi vale quanto espresso per le disabilità certificate dalla Lg. 104, ma anche per alunni con D.S.A. per i quali invece il Consiglio di Classe redige il P.D.P. (Lg. 170/2010). Anche in tal caso la legge indica di esplicitare, all'interno del documento suddetto, le modalità di verifica e valutazione prescelte per questi ultimi con annesse misure compensative e dispensative previste dalla legge (Lg. 170/2010) ed è quindi ad esse che si fa riferimento e si rimanda.

Alunni con svantaggio

(socio-economico, linguistico- culturale, disagio comportamentale – relazionale)

In questa fascia si individuano quegli alunni che, sprovvisti di certificazione medico-sanitaria, presentano bisogni educativo- culturali speciali per i quali il Consiglio di Classe ritiene necessario intervenire mediante percorsi didattici mirati e individualizzati, anche con l'eventuale adozione di strategie di tipo compensativo e dispensativo previste per gli alunni con D.S.A.

In tal caso il sistema di valutazione adottato, nel rispetto dell'autonomia didattica del Consiglio di Classe, potrà tanto riferirsi pienamente a quello della classe di appartenenza, quanto presentare delle variazioni. Queste ultime a loro volta annotate o nel P.D.P. (qualora il Consiglio di Classe decidesse di redigerlo) oppure nella programmazione specifica dell'alunno. In questo ultimo caso, se la valutazione adottata dovesse differire da quella della classe, andrà esplicitata nel verbale dello scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.

PROTOCOLLO DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La Scuola garantisce la formazione integrale dell'alunno nel pieno rispetto delle diversità rispondendo ai bisogni del singolo in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92.

Tale obiettivo è raggiungibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche e delle potenzialità dell'alunno.

A garanzia del processo di inclusione, l'insegnante di sostegno si occupa di una serie di interventi:

- raccoglie le informazioni relative all'alunno;
- crea reti di relazioni tra insegnanti, enti sanitari, famiglia e territorio;
- organizza il fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi;
- coordina la stesura del PEI in collaborazione con i docenti curricolari.

Per ciascun alunno/a, all'inizio dell'anno scolastico, viene predisposto dagli insegnanti con la collaborazione degli specialisti dell'ASST-Insubria e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I), condiviso con la famiglia. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, che possono comportare anche l'uso di strumentazioni speciali.

La scuola si impegna a:

- considerare l'alunno protagonista del proprio personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo);
- garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;
- assicurare la collaborazione con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione degli Enti Locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali;
- programmare incontri per garantire una continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola;
- favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico atto a conseguire una formazione e integrazione professionale degli alunni disabili.

Tutti gli insegnanti della scuola concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione.

Per svolgere le attività, le scuole dell'Istituto hanno spazi adeguati in cui è possibile realizzare l'attività individualizzata: l'aula per il sostegno, l'aula d'informatica, l'aula d'immagine, l'aula video, quella di musica e la biblioteca.

L'Istituto partecipa da anni al Piano Nazionale "I CARE: Imparare, Comunicare, Agire in una Rete Educativa". Sono stati realizzati ambiti di formazione in merito all'utilizzo dell'ICF - CY e al metodo Feuerstein.

L'Istituto fa parte del CTI di Gallarate per la realizzazione delle finalità previste dalle Linee guida dell'USR Lombardia.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

All'interno dell'Istituto opera una commissione GLO (Gruppo Lavoro Operativo per l'Inclusione) per il raccordo e il coordinamento delle attività relative agli alunni disabili.

Essa è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta da:

- docenti con incarico di Funzione Strumentale;
- docenti di sostegno e di classe rappresentativi di ogni sede dell'Istituto;
- assistenti-consulenti psicopedagogici;
- genitori in rappresentanza di ogni sede;
- incaricati dei Servizi Sociali comunali;
- eventuali Esperti.

Nel corso di un anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni del GLO:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Il Collegio Docenti

Il Collegio Docenti procede all'approvazione del PTOF, corredato dal "Vademecum" d'Istituto del docente di sostegno e verifica la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti. Nomina il Gruppo di Lavoro Inclusione, composto dai docenti di sostegno in servizio nell'Istituto e dalla psicopedagogista. Il GLI è coordinato dal docente Funzione Strumentale.

Il Gruppo di Lavoro Inclusione Docenti

Si riunisce periodicamente per organizzare attività di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità.

In essa vengono affrontati, discussi e concordati argomenti relativi alla compilazione della documentazione (registro, PEI, verifiche e valutazione), agli incontri tra ASST-scuola-famiglia, alla stesura e alla richiesta di deroga ed uno scambio di esperienze e saperi, materiali e metodologie da condividere durante l'iter dell'anno scolastico.

Servizio psicopedagogico

Nell'Istituto è presente un esperto psicopedagogista per attività di consulenza a docenti e genitori che collabora con il corpo docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e nello specifico degli alunni con disabilità. Affianca i docenti nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e fa parte integrante del GLO.

Le attività previste sono:

- sportello psico-pedagogico docenti per la gestione delle problematiche nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti;
- sportello genitori su segnalazione dei docenti per le situazioni ritenute a rischio nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti;
- osservazione diretta degli alunni all'interno delle classi, colloqui con i docenti per questioni riguardanti dinamiche di gruppo, situazioni comportamentali, difficoltà di concentrazione e di apprendimento.
- screening degli apprendimenti d'italiano nelle classi seconde e di matematica nelle classi terze per la scuola primaria;
- opera di collegamento interistituzionale ed intraistituzionale con le altre agenzie che si trovano ad operare con e sugli allievi.

Si prevedono, inoltre, colloqui di confronto con il Dirigente Scolastico e momenti di collaborazione-scambio con i Servizi Sociali del Comune di Lonate Pozzolo.

PIATTAFORMA COSMI - Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

La piattaforma COSMI ICF è stata implementata con l'intento di mettere a disposizione uno strumento di inclusione e condivisione finalizzato alla predisposizione e alla fruizione del PEI – Piano Educativo Individualizzato, coerentemente con riconosciuti standard internazionali di nomenclatura e classificazione del funzionamento, delle disabilità e della salute. Presso il nostro Istituto è in uso la piattaforma COSMI ICF per la redazione del P.E.I. in chiave ICF, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica.

La piattaforma consente un multi-accesso per tutti gli attori del processo inclusivo, pertanto docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri, specialisti definiscono e condividono, ciascuno secondo le proprie competenze, in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile, la predisposizione del progetto di Vita. L' utilizzo della piattaforma permette:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;

- una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione.

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo, il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE: AMBITO INCLUSIONE

“Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola”

Il piano per la prevenzione e l'intervento è stato promosso dalla rete CTS-CTI-AT e successivamente è stato acquisito e approvato dal collegio dei docenti. Trova la sua attuazione all'Istituto per mezzo dei due *case manager* (un docente per la scuola primaria e un docente per la scuola secondaria) individuati tra il personale scolastico e formati durante la fase di sperimentazione del protocollo.

Il piano di prevenzione:

- aiuta la scuola ad avere consapevolezza in ordine sia alla prevenzione delle crisi, sia alle modalità di comportamento durante le stesse
- aiuta la scuola a darsi delle strategie condivise da tutti (docenti, alunni, famiglie)
- aiuta la scuola a fare rete con l'ambito clinico e sociale
- si pone come obiettivo a lungo termine la riduzione dell'impatto delle crisi (riduzione del loro numero e gestione di quelle residue)

Si veda schema a seguire.



ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La legge 8 ottobre 2010, n° 170, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Il nostro Istituto, nella volontà di rispondere in modo adeguato alle finalità della Legge, ha formato un gruppo di lavoro che attualmente opera nella scuola con i seguenti compiti:

- monitorare gli apprendimenti con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali problematiche (attuazione screening);
- studiare e mettere in atto interventi compensativi adeguati;
- promuovere l'informazione di tutto il personale docente sulla normativa vigente in riferimento ai DSA e la conoscenza degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da utilizzare.

Si prevede l'apertura di una specifica sezione nel sito d'istituto nel quale sarà riportata la normativa di riferimento e i documenti utili.

In particolare, nel sito sarà possibile reperire:

- legge 8 ottobre 2010, n° 170;
- disposizioni attuative della Legge 8 ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (D.M. 12 luglio 2011);
- linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- modello di Piano Didattico Personalizzato.

Nella stessa sezione saranno anche disponibili:

- collegamento alla sezione sui DSA presente nel sito del MIUR;
- collegamento al sito dell'Associazione Italiana Dislessia;
- materiali dei corsi di formazione che hanno coinvolto il personale dell'Istituto.

ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE: AMBITO DSA

Progetto INDACO - "INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo"

Progetto regionale per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA.

INDACO è l'estensione regionale del progetto territoriale Indipote(dn)s ed è regolato da un accordo attuativo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e DG Welfare e DG Istruzione Formazione e Lavoro di Regione Lombardia. L'istituto ha aderito al progetto e tra il personale scolastico della scuola primaria è stata individuata la figura del *case manager* (opportunamente formato mediante attività formativa). Il *case manager* è la figura che ha mediazione con le famiglie e le NPIA, sia di supporto che di supervisione all'attività dei colleghi nelle varie fasi del progetto.

Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto, dall'anno 2014, aderisce alla Rete per l'Intercultura che vede coinvolte le scuole di Ferno (capofila), Casorate e Lonate Pozzolo per il progetto "Aree a rischio e a forte processo immigratorio" (Art. 9 CCNL) progetto "Inclusione ed Intercultura". Tale partecipazione si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.
- facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano.
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (progetto Insegnante per un Giorno in collaborazione con i corsi di Italiano per adulti).

Linee guida per il protocollo di accoglienza

Ogni istituzione scolastica ha predisposto un protocollo di accoglienza secondo i criteri e i principi indicati dal progetto di Rete.

Il protocollo di accoglienza stabilisce criteri e principi generali relativi all'iscrizione e all'inserimento degli alunni migranti, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo di accoglienza delinea prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, educativo didattico, relazionale, sociale.

Azioni da prevedere

- iscrizioni;
- accoglienza nel plesso scolastico;
- bilancio delle competenze;
- inserimento nella classe di accoglienza;
- se necessario, somministrazione di un test di ingresso;
- elaborazione di un piano di studio personalizzato;
- se necessario, adozione di libri di testo specifici per alunni stranieri;
- laddove possibile, inserimento degli alunni in piccoli gruppi di studio condotti da insegnanti in presenza con i docenti di classe o coinvolgimento di un mediatore culturale.

Azioni di supporto: Sostegno alla genitorialità.

Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

D.M. 65/2023 – Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI

L'istituto si impegna nel potenziamento delle STEM, enfatizzando la comunicazione efficace, il pensiero critico e l'uso responsabile della tecnologia. La scuola ha introdotto elementi di innovazione digitale, integrando le TIC nell'azione educativa e promuovendo il pensiero computazionale.

I corsi STEM alla Scuola Primaria, con iPad e coding, offrono un'esperienza interdisciplinare, incoraggiando il pensiero computazionale attraverso attività pratiche. La didattica integrata, inclusiva e orientata alla cittadinanza digitale mira a preparare gli studenti per le sfide della società moderna.

I percorsi per la realizzazione di podcast utilizzano il project based learning, sviluppando competenze multimediali, creative e di problem-solving. Il tinkering integra la programmazione attraverso coding, pensiero computazionale e robotica, promuovendo la creatività.

La scuola si impegna anche nel potenziamento linguistico, proponendo corsi di inglese, spagnolo e tedesco. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze internazionali, come mobilità Erasmus+, e avranno la possibilità di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute. Verrà inoltre proposto un corso che combina le competenze STEM e quelle linguistiche, in quanto verrà chiesto ai ragazzi di produrre video situazionali in lingua inglese per la creazione di un libro digitale.

Il gruppo di lavoro, composto da docenti specializzati, rileverà i bisogni degli studenti e del territorio. Le fasi di lavoro includono l'individuazione dei bisogni, la redazione del progetto, la programmazione delle attività, la registrazione e valutazione dei risultati, la raccolta di prodotti digitali e la condivisione dei risultati con docenti e famiglie.

In sintesi, l'istituto si impegna a fornire un'educazione completa, integrando competenze STEM, linguistiche e digitali attraverso approcci pedagogici innovativi e progetti pratici, preparando gli studenti per un futuro sempre più tecnologico e globale.

PERCORSI PER DOCENTI

I percorsi formativi di lingua inglese sono rivolti ai docenti di materie non linguistiche e mirano al conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1/B2. Questi percorsi sono strutturati in base al livello linguistico di partenza dei partecipanti, consentendo loro di avanzare di livello. Gli insegnanti acquisiranno competenze per gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di certificazione, con focus sulla comprensione di documenti autentici orali e scritti, nonché sull'uso della lingua in situazioni comunicative orali (dialoghi, conversazioni, role-play). Tale

potenziamento linguistico ha anche l'obiettivo di supportare le mobilità Erasmus+ e le esperienze internazionali, inclusi progetti eTwinning orientati alla sostenibilità.

Il percorso formativo sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) punta a potenziare le competenze didattiche e linguistiche dei docenti di materie non linguistiche. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, i partecipanti saranno guidati nella costruzione e applicazione di metodologie pedagogiche, con l'obiettivo finale di superare la certificazione Cambridge TKT CLIL.

I percorsi proposti mirano quindi a promuovere la competenza linguistica tra i docenti di entrambi i gradi scolastici, consentendo l'espansione dell'offerta formativa in ambito linguistico, specialmente per quanto riguarda l'applicazione della metodologia CLIL in classe.

D.M. 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

In linea con le proposte didattiche inserite nel PTOF e con le linee guida relative al processo di transizione digitale, la progettazione di azioni di formazione per il personale scolastico s'indirizzerà all'acquisizione di certificazioni idonee all'utilizzo della dotazione tecnologica implementata grazie ai fondi del PNRR. Il quadro di sviluppo digitale odierno richiede continui aggiornamenti operativi sia in ambito didattico che amministrativo, pertanto saranno attivati pacchetti di formazione sulle nuove metodologie e sulle strategie idonee all'inclusione, tenendo conto dei dispositivi e delle aule e dei laboratori implementati, predisposti da formatori di enti accreditati che rilasceranno adeguata certificazione ai corsisti.

D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Il contesto lonatese caratterizzato da forti flussi migratori e livello socio-culturale medio-basso ed agenzie formative scarse fa sì che la scuola diventi un punto di riferimento per la creazione delle opportunità formative fondamentali per il successo scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il potenziamento delle competenze di base legate alla comprensione e rielaborazione dei testi risulta essere necessario e, in tal senso, la progettazione muove dalla promozione di attività di lettura, scrittura, drammatizzazione, ricerca di informazioni nel web, creazione di programmazioni con il linguaggio del coding e della robotica, secondo un'offerta didattica che vede l'azione di mentoring, di tutoring e di monitoraggio del piccolo gruppo di allievi come la base per una vera e propria "personalizzazione del curriculum". I laboratori si caratterizzeranno per l'uso consapevole e guidato delle tecnologie, della manualità, intesa come scoperta della conoscenza attraverso il "saper fare" oltre a mero sapere, della capacità di organizzazione ed allestimento di un progetto di drammatizzazione, di ricerca di informazioni sul web con la consapevolezza delle modalità corrette di rielaborazione delle informazioni, di utilizzo dello spirito collaborativo e di comprensione del valore del singolo individuo, come valore aggiunto e creativo, all'interno di un lavoro di squadra.

La partecipazione a lezioni aperte, dialogiche e stimolanti sarà il punto fermo dell'intera progettazione, che vedrà il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di formazione/informazione con esperti, psicologi, pedagogisti, operatori del settore sanitario e/o educativo che permetteranno la creazione di una sana alleanza educativa fra scuola e famiglie. Le associazioni del territorio, insieme ai servizi sociali, offriranno ausili nel reperimento di dati volti ad integrare le informazioni che il team per la riduzione dei divari e la lotta alla dispersione valuterà al fine di garantire un flusso adeguato di informazioni corrette a tutta la comunità scolastica impegnata nel successo formativo di tutti gli allievi.

Agenda NORD (D.M. 102/2024)

Gli interventi dell'Agenda NORD sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati, e potenziare le competenze nei contesti più difficili.

Con le risorse assegnate si intende sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti. Le due azioni principali mirano al potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale e al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale).

La continuità educativa e didattica

La nostra Scuola promuove la continuità educativa attraverso momenti di raccordo e progetti operativi che coinvolgono la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Attiva percorsi che offrono l'occasione per costruire un dialogo educativo improntato a riflessione, studio, relazione, rispetto deontologico e collaborazione professionale.

Le finalità dei percorsi programmati possono essere così sintetizzate:

- garantire all'alunno un percorso formativo organico;
- promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno;
- prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- considerare il percorso formativo come una valorizzazione delle competenze già acquisite dall'alunno;
- riconoscere la specificità di ciascuna scuola.

Nel passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado i docenti elaborano congiuntamente documenti di osservazione sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Tra i percorsi realizzati dall'Istituto per favorire nei ragazzi una consapevolezza sempre maggiore rispetto alle proprie capacità, abilità e predisposizioni vi sono "Accoglienza Infanzia/Primaria" nella scuola Primaria, "Accoglienza Secondaria" per le classi prime e "Orientamento" per il triennio sempre della scuola Secondaria.

ACCOGLIENZA INFANZIA/PRIMARIA

I primi giorni di frequenza della scuola Primaria segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative, ma anche di timori. Per rendere graduale il passaggio tra i due ordini di scuola, sin dall'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia i bambini incontrano l'ambiente della Scuola Primaria.

Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo, offre a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti si propone un percorso didattico laboratoriale che guida gli alunni a raccontare storie del proprio vissuto.

ACCOGLIENZA SECONDARIA

L'inizio della scuola secondaria di primo grado segna un grande cambiamento nel percorso di crescita dei ragazzini che entrano nel mondo della preadolescenza. Si confrontano con la specificità degli apprendimenti, iniziano ad avere consapevolezza di sé e a relazionarsi con il corpo docenti e con la classe.

La proposta di Accoglienza per le prime classi considera l'importanza di una riflessione sul tema "Imparare e apprendere... presupposti per il benessere a scuola". I ragazzi vengono coinvolti in

attività di riflessione/confronto su metodo di studio e stili cognitivi, su difficoltà e strategie di apprendimento e sul tema della diversità. Tutte le attività sono organizzate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento.

I rapporti scuola famiglia e gli organi collegiali

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ è un atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia introdotto dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007. Tale documento vincola i principali attori dello scenario educativo su alcune condizioni-base per il conseguimento degli obiettivi formativi. L'interiorizzazione delle regole avviene solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Si tratta di rapporti di relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e si supportano nelle comuni finalità educative.

ORGANI COLLEGIALI, ASSEMBLEE, COLLOQUI

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

La comunicazione e la partecipazione si esprimono all'interno degli organi Collegiali, organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche: Consiglio di classe e di interclasse; Consiglio di Istituto. Fondamentale è la partecipazione delle famiglie ai colloqui, alle assemblee di classe, alle iniziative della scuola.

La collaborazione delle famiglie, attraverso la compilazione annuale di questionari anonimi, è molto importante per la lettura dei bisogni e la valutazione complessiva dell'offerta formativa al fine di costruire una scuola sempre rispondente ai reali bisogni della comunità scolastica.

Gli Organi collegiali della scuola sono gli strumenti che possono garantire il libero confronto fra le componenti scolastiche e il raccordo scuola-territorio. La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva-propositiva a livello di base (consigli di classe e di interclasse), è deliberativa a livello di collegio docenti unitario e consiglio di Istituto.

Gli incontri, quali i consigli di classe, sono luoghi privilegiati per esprimere aspettative, punti di vista, pareri, per indicare e condividere le mete educative, per discutere e confrontarsi sui problemi. Con il Consiglio di Istituto e il Comitato dei genitori si concordano le attività di collaborazione tra le famiglie e la scuola.

I CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE: si occupano dell'andamento generale della classe, formulano proposte al Dirigente Scolastico per implementare le attività, si esprimono su eventuali progetti, presentano proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di interclasse nella scuola primaria (uno per classe) e di classe nella scuola secondaria di primo grado (al max. quattro per classe). Le elezioni si svolgono annualmente e tutti i genitori hanno diritto di votare i propri rappresentanti e di essere votati.

IL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO: è un organo collegiale che non prevede la presenza genitoriale, ma è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio in tutti i plessi. È responsabile dell'impostazione didattica ed educativa dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO: è l'organo politico che indirizza il percorso dell'offerta formativa dell'Istituto, ha durata triennale ed è composto dai rappresentanti di tre categorie: genitori, docenti e personale ATA.

Tutti i genitori hanno diritto di votare e di essere eletti, se candidati.

LE ASSEMBLEE DEI GENITORI: i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di Istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei rispettivi consigli, dandone preventiva informazione al dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE: garantiscono un passaggio di informazioni sui percorsi formativi e disciplinari degli alunni. I docenti e le famiglie possono richiedere incontri, purché vengano programmati in orario non coincidente con quello di servizio per i docenti della scuola Primaria e nell'ora di ricevimento, preventivamente comunicata, per i docenti della Scuola secondaria. I genitori hanno inoltre la possibilità di confrontarsi con i docenti durante le udienze generali serali (una per quadrimestre).

Ulteriori forme di colloquio sono previste a conclusione del 1° quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per illustrare il documento di valutazione.

LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi tiene conto dei seguenti principi generali pedagogici deliberati dal Regolamento di Istituto con delibera 125 del Consiglio di Istituto del 13/06/2016:

- equilibrio complessivo tra le classi, fornito dall'uguale considerazione dei fattori costituenti;
- eterogeneità rispetto al profilo d'uscita dei singoli allievi fornito dall'ordine precedente;
- eterogeneità rispetto al curriculum scelto dalle famiglie;
- massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
- funzionalità del PEI degli alunni disabili;
- correlazione al protocollo di accoglienza per l'integrazione interculturale;
- individuazione di alunni con fratelli ancora frequentanti, per favorire i colloqui fra le famiglie e gli insegnanti.

Il ruolo della verifica e della valutazione formativa

La valutazione è fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto definisce il raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni quadrimestre; è utile, inoltre, all'autovalutazione per calibrare in itinere strategie funzionali al processo di insegnamento-apprendimento. Come da norma (Decreto legge 1865 10.10.2017), la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione condotta dai docenti dell'Istituto deve avere le seguenti caratteristiche:

- trasparenza, omogeneità ed equità rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- condivisione degli oggetti di valutazione (traguardi, obiettivi, procedure, strumenti, criteri) nel gruppo di dipartimento disciplinare;
- comunicazione puntuale e analitica agli alunni e alle loro famiglie di criteri, indicatori valutati e risultati raggiunti;
- valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi, stabiliti dal Collegio Docenti nei Curricoli Verticali, Trasversali e Disciplinari.

Il processo di valutazione è continuo e dinamico ed è così articolato:

- valutazione iniziale effettuata mediante osservazioni sistematiche, eventuali prove di ingresso, per evidenziare i bisogni della classe sulla base dei quali formulare obiettivi formativi ed elaborare strategie d'intervento;
- valutazione in itinere che ha la funzione di calibrare le proposte educative per offrire percorsi didattici individualizzati;
- valutazione sommativa che traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti e degli obiettivi formativo-educativi raggiunti.

La valutazione è formativa per l'alunno in quanto monitora l'apprendimento, abilita alla gestione dell'errore, incoraggia e motiva.

Le prove possono consistere in verifiche scritte, orali, pratico-strumentali, individuali o di gruppo. La verifica valuta le conoscenze, le abilità, il raggiungimento delle competenze e controlla i processi attivati, al fine di migliorarne l'efficacia.

La valutazione periodica degli apprendimenti e delle competenze degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi nella Scuola Secondaria e di giudizi descrittivi nella Scuola Primaria; la valutazione quadrimestrale sintetica relativa alle discipline e al comportamento è riportata sulla scheda di valutazione

INVALSI

Oltre alla valutazione interna, gli alunni sono valutati ogni anno dall'Istituto Nazionale della Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), come previsto dalle direttive del MIUR (classi seconde e quinte della scuola Primaria - terze della scuola Secondaria di primo grado) al fine di fornire ai docenti ulteriori elementi conoscitivi per il miglioramento della

proposta formativa. Le prove riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, i contenuti e le tempistiche sono indicati dall'Invalsi stesso. Dal 2018 le prove Invalsi della scuola secondaria sono *computer based* e **non** si svolgono in sede di Esame di Stato.

A conclusione di ogni ordine di scuola, vengono certificati i livelli di competenza previsti dal curriculum e raggiunti da ogni studente.

CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA/ESAME

Gli insegnanti procedono alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio alla classe successiva - previo raggiungimento del monte ore minimo di frequenza previsto dalla normativa (per la sola Scuola Secondaria di primo grado) - tenendo conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli standard minimi di apprendimento degli Obiettivi Formativi;
- presenza di progressi a livello educativo e didattico;
- presenza di progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- presenza di progressi compiuti nella maggioranza delle discipline;
- impegno dimostrato nelle discipline e nelle attività.

CRITERI di AMMISSIONE in DEROGA alla VALIDITÀ dell'ANNO SCOLASTICO

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 59/04, il Collegio Docenti Unitario in data 10 maggio 2016 ha stabilito quanto segue (delibera 35):

Visto l'articolo 14, comma 7, del Regolamento DPR 122/09 che prevede che *"le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite del monte ore annuale [tre quarti di presenza del monte ore]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative"*.

I criteri deliberati per la deroga dal limite di assenze di $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale sono i seguenti:

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *presenza di progetti per bisogni educativi speciali, coordinati anche con i Servizi Sociali;*
- *inserimento in corso d'anno a causa trasferimento da scuola non italiana;*
- *gravi motivi familiari documentati al Consiglio di classe e al Dirigente; ricongiungimenti familiari per alunni stranieri.*

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Come da delibera del Collegio dei Docenti del 21 novembre 2017 in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base della media matematica dei voti delle discipline - escluso il voto di religione - decreta la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che non conseguono una media pari o superiore a 5.5.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

I requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono definiti del DL 1865 del 10/10/2017.

Per essere ammessi è necessario:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (salvo eventuali modifiche ministeriali).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELL'ESAME DI STATO

La valutazione delle prove scritte (laddove previste) e del colloquio d'esame viene effettuata, sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media dei voti nel triennio con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame chi consegue un voto pari o superiore a 6/10.

La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un voto unico, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

La commissione può, su proposta della sottocommissione con delibera assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno ottenuto un voto pari a 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale.

La verifica e la valutazione del PTOF

La valutazione delle Istituzioni scolastiche è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Il processo di valutazione di sistema dell'Istituto ha come momento fondamentale la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che permette di cogliere la specificità della realtà scolastica e di fornirne una rappresentazione attraverso un'analisi del suo funzionamento. Costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

Il RAV è pubblicato nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" dedicata alla valutazione dell'Istituto ed è consultabile negli allegati al PTOF.

Monitoraggio e valutazione d'Istituto

Vengono valutate le competenze di base degli studenti tramite la somministrazione di Prove Comuni di Italiano, Matematica e Lingue Straniere al fine di monitorare le aree di fragilità per implementare le competenze.

Per quanto concerne la valutazione dell'Istituto si intende verificare collaborazione, comunicazione e interazione con

- alunni,
- famiglie,
- docenti,
- Dirigente Scolastico,
- collaboratori del DS,
- collaboratori scolastici,
- personale ATA.

Per favorire questa valutazione è stata individuata una Commissione che, con la collaborazione della Commissione PTOF, ha il compito di promuovere azioni di monitoraggio attraverso questionari. I dati emersi sono oggetto di elaborazione e rappresentazione grafica e resi noti agli operatori della scuola e all'utenza.

Comunicazione e informazione

Nell'anno scolastico 2009-2010 (primo giorno online 29 gennaio 2009), la scuola, con l'intenzione di migliorare la comunicazione e l'informazione e favorire la trasparenza, ha attivato il sito web d'istituto <http://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/> attualmente curato da una società esterna.

Il sito viene periodicamente aggiornato ed è di facile consultazione. Contiene tutte le informazioni rilevanti della scuola:

- notizie/eventi
- amministrazione trasparente e albo online
- registro elettronico
- iscrizioni
- circolari e modulistica
- area didattica (primaria e secondaria)
- sezione orientamento
- BES/DSA
- istruzione parentale
- PON/PNRR
- progetti:
 - . giornate a tema
 - . prosocialità/CCR
 - . bullismo e cyberbullismo
 - . territorio e ambiente
- area umanistica:
 - . Erasmus+
 - . CLIL
 - . certificazioni linguistiche
- area scientifica:
 - . STEM
 - . scuola digitale
 - . coding
- manifestazioni sportive

Per la comunicazione ed informazione vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- casella di posta elettronica dell'Istituto:
vaic80800x@istruzione.it, vaic80800x@pec.istruzione.it
- albo pretorio dell'Istituto sul sito
- registro elettronico
- mailing list specifiche per gruppi organizzati (es.: membri del Consiglio di Istituto)
- ordinari e tradizionali canali di posta e telefonici

Nella volontà di rispondere ai bisogni in modo sempre più adeguato, l'utenza può fornire suggerimenti o segnalazioni sul sito scrivendo all'indirizzo: vaic80800x@istruzione.it

STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO:

- la segreteria digitale
- area riservata del sito web <http://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/>
- canale di trasmissione interna a cura dei coordinatori di plesso/sede
- corpus delle caselle di posta elettronica sul dominio dell'istituto assegnate d'ufficio a snodi organizzativi e figure d'organigramma
- canali telefonici e di posta telematica

Sicurezza

DOCUMENTI - Nel rispetto del DL 81/2008 l'Istituto si è dotato dei documenti prescritti, di carattere generale, quali DVRI di Istituto e Divieto di fumo, e di carattere specifico per ciascun punto di erogazione del servizio quali i Piani di Emergenza.

FIGURE DELLA SICUREZZA - Il Dirigente Scolastico conferisce gli incarichi della sicurezza (Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza); individua, forma e aggiorna le figure componenti le squadre della sicurezza in ciascuna delle cinque scuole dell'Istituto stesso (ASPP, Primo Soccorso, Addetti Antincendio, Antifumo).

NORME COMPORTAMENTALI - Per quanto riguarda la complessa azione didattica e le diverse situazioni che direttamente coinvolgono alunni e personale, è stato elaborato un Protocollo Sicurezza, che raccoglie la normativa relativa alla sicurezza durante le attività scolastiche e parascolastiche, cumulativo di informazione e di procedure di comportamento. Esso contiene i documenti di seguito elencati:

- accesso agli edifici scolastici
- piano di emergenza: norme di comportamento
- istruzioni di sicurezza; comportamento in caso di terremoto
- divieto di fumo; informazione di sicurezza
- entrate, uscite, assenze (stralcio regolamento alunni)
- deleghe uscita anticipata
- richiesta uscita anticipata dell'alunno/a
- esonero dall'attività di educazione motoria/educazione fisica
- autorizzazione somministrazione farmaci in ambito scolastico
- mensa scolastica; servizio mensa scolastica: norme di comportamento alunni, genitori

Quanto contenuto nel protocollo ha carattere vincolante per i soggetti interessati.

Il protocollo è pubblicato integralmente sul sito dell'Istituto e se ne dà comunicazione a docenti, genitori e alunni.



PROTAGONISTI NELLA SCUOLA

RESPONSABILI NELLA VITA

